



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC MAZZINI - CASTIGLIONE

CTIC8BH005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MAZZINI - CASTIGLIONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **862** del **20/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 8*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 68** Insegnamenti e quadri orario
- 80** Curricolo di Istituto
- 112** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 115** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 117** Moduli di orientamento formativo
- 121** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 177** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 184** Attività previste in relazione al PNSD
- 185** Valutazione degli apprendimenti
- 198** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 208** Aspetti generali
- 210** Modello organizzativo
- 213** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 216** Reti e Convenzioni attivate
- 219** Piano di formazione del personale docente
- 221** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

### OPPORTUNITÀ

Bronte è un comune italiano di circa ventimila abitanti della città metropolitana di Catania in Sicilia.

Si estende alle pendici occidentali dell'Etna. È un comune del parco dell'Etna e del parco dei Nebrodi conosciuto per la varietà del pistacchio verde di Bronte:

L'Istituto comprensivo "Mazzini-Castiglione" di nuova istituzione, nato a seguito del piano di razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2024-25, in cui è confluito il Circolo Didattico Mazzini e parte della Scuola Secondaria di primo grado L.Castiglione, è collocato all'interno di un territorio costituito da un nucleo storico e da nuovi quartieri periferici, che vede nella produzione del pistacchio, nella sua lavorazione e commercializzazione la principale fonte di sviluppo. Le sedi della scuola sono dislocate nelle diverse aree geografiche e accolgono un'utenza abbastanza omogenea per estrazione socio-culturale. Nel territorio sono presenti associazioni sportive, centri culturali, agenzie educative non istituzionali, risorse professionali specifiche che, su richiesta della scuola o autonomamente, offrono la propria collaborazione per la realizzazione di specifici progetti formativi, poiché la scuola ha fatto dell'apertura al territorio uno degli aspetti caratterizzanti la propria vision. Il Comune contribuisce all'erogazione di un servizio di qualità, offrendo il servizio mensa, il servizio scuolabus, l'assistenza igienico-personale e l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni in situazione di disabilità. La collaborazione dei genitori si è sempre più ampliata nel corso degli anni, in quanto le azioni poste in essere dalla scuola hanno contribuito a far maturare un atteggiamento positivo verso la scuola come istituzione, a stimolare il senso di fiducia, a potenziare la partecipazione. La scuola si impegna a realizzare un sistema educativo aperto ed inclusivo sia verso gli alunni, garantendo loro il successo formativo, sia nei confronti degli stessi genitori rendendoli attivamente partecipi della vita scolastica e sostenendoli nella gestione delle complesse problematiche che investono il loro ruolo nella società contemporanea. La scuola, dunque, viene sempre più percepita dalle famiglie come risorsa principale, capace di ampliare l'orizzonte di crescita dei propri figli. La scuola favorisce l'integrazione sia di alunni di nazionalità e



cultura diverse sia degli alunni con DSA e Bes adottando tutti i criteri e gli strumenti previsti dalla legge. Inoltre per venire incontro alle varie necessità delle famiglie offre il servizio di comodato d'uso, per gli alunni della scuola Secondaria di I grado, per i libri di testo e per i dispositivi elettronici, utili per la didattica .

## Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITÀ

Gli abitanti di Bronte trovano occupazione prevalentemente nell' agricoltura , nelle aziende dolciarie di trasformazione di pistacchio e frutta secca e ormai marginalmente negli ultimi anni nell' industria tessile . Per i tipi territoriali naturali, ha una variegata produzione agricola. Ulivi, aranci, siepi di fichi d'India, mandorli, castagni, noccioli, viti, peri e pistacchi convivono su un suolo contraddistinto da terre vulcaniche e argillose, coltivate e tramandate da secoli da padre in figlio. A Bronte è legata la coltivazione e lavorazione di una varietà di pistacchio che ha ottenuto il marchio D.O.P. Con questi pistacchi si preparano numerosi piatti: il Pesto di pistacchi , la crema di pistacchi, le paste di pistacchio (variante delle paste di mandorla), i croccanti al pistacchio, il torrone al pistacchio, ma anche arancini, panettoni e colombe pasquali. L'economia locale è sostenuta anche da molti piccoli artigiani, che continuano, con innovazioni e grandi capacità creative le più tradizionali attività nella lavorazione del legno, del ferro, dei tessuti, del marmo e della pietra lavica e nelle costruzioni. Gli artigiani, che lavorano prevalentemente per Aziende terze, in questi ultimi anni hanno dato lavoro e un notevole impulso all'economia locale, alleviando in parte una crescente disoccupazione giovanil. Negli ultimi anni sono state realizzate importanti opere infrastrutturali, incluse nuove strade e potenziamenti viari, per migliorare significativamente i collegamenti con la città metropolitana di Catania, agevolando così il flusso di persone e merci e favorendo lo sviluppo economico e sociale dell'intera area.

### VINCOLI

#### Risorse economiche e materiali

**Gli edifici sono, complessivamente, in buono stato di manutenzione, anche se necessitano di alcuni interventi di**



ristrutturazione. Sono presenti scale di sicurezza esterne, porte antipanico, ascensori e servizi igienici per disabili. Le sedi della scuola sono dislocate in vari punti strategici del paese (centro e sud) e sono facilmente raggiungibili dall'utenza. In tutti i plessi di scuola esistono laboratori d'informatica e scientifici. Sono inoltre presenti laboratori linguistici, musicali e una biblioteca innovativa per l'accesso ai contenuti digitali; soddisfacente è la dotazione libraria presente in ciascun plesso di scuola. ; Tutte le aule sono dotate di LIM e Monitor touch interattivi e, ciascun plesso, dispone di tablet di nuova generazione. Le principali risorse economiche provengono dai finanziamenti statali, regionali, comunali; la scuola coglie sempre le opportunità di finanziamenti offerte dai fondi strutturali europei. Nel plesso "Mazzini" è stato recentemente allestito un laboratorio per attività di insegnamento/apprendimento in chiave innovativa e laboratoriale con dispositivi per la sperimentazione realtà virtuale e arredi modulari

#### OPPORTUNITÀ

La scuola si presenta come un'istituzione dinamica e attenta alle esigenze educative moderne, con strutture in buono stato di manutenzione e dotazioni tecnologiche avanzate che facilitano un approccio didattico innovativo. La presenza di laboratori diversificati e di una biblioteca testimonia un impegno verso l'educazione inclusiva e al passo con i tempi, garantendo agli studenti strumenti per sviluppare competenze trasversali e accrescere la loro preparazione. Inoltre, la posizione dei plessi scolastici e la capacità di attrarre fondi pubblici e comunitari offrono solide basi per l'ampliamento dell'offerta formativa.



VINCOLI

Affinché queste risorse possano esprimere appieno il loro potenziale, diventa fondamentale investire ulteriormente nella formazione dei docenti. Un aggiornamento mirato e continuo consentirebbe di sfruttare con efficacia tutte le possibilità offerte dalle tecnologie in dotazione, traducendo così le potenzialità degli strumenti in reali vantaggi educativi per gli studenti. Attraverso un approccio progressivo e condiviso, la formazione del corpo docente può quindi rafforzare l'impatto positivo delle risorse tecnologiche, contribuendo in modo determinante alla crescita della comunità scolastica.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC MAZZINI - CASTIGLIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8BH005
Indirizzo	VIA STEROPE 34 BRONTE 95034 BRONTE
Telefono	095691220
Email	ctic8bh005@istruzione.it
Pec	CTIC8BH005@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### SCIAROTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8BH012
Indirizzo	VIALE R. MARGHERITA BRONTE 95034 BRONTE

#### MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8BH023
Indirizzo	VIA GIOCOSA BRONTE 95034 BRONTE

#### VIA MODIGLIANI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8BH034
Indirizzo	VIA MODIGLIANI BRONTE 95034 BRONTE

## SCIAROTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8BH017
Indirizzo	VIA FRANCESCO CILEA BRONTE 95034 BRONTE
Numero Classi	14
Totale Alunni	260

## MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8BH028
Indirizzo	VIA STEROPE 34 BRONTE 95034 BRONTE
Numero Classi	9
Totale Alunni	144

## SCUOLA MEDIA CASTIGLIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM8BH016
Indirizzo	VIA AVV. V. CASTIGLIONE 1 BRONTE BRONTE
Numero Classi	11
Totale Alunni	207

## Approfondimento

---



Dopo la soppressione degli Istituti di Avviamento professionale, avvenuta nel 1962, nel nostro paese fu prevista un'unica Scuola media, che originariamente ebbe la sua sede nel Real Collegio "Capizzi" di Bronte. Successivamente, per note vicende che non hanno rilevanza in questa sede, si istituirono due Scuole medie: la "E.Cimbali", affidata al Preside Prof. Nunzio Calì, e la "L.Castiglione", affidata al Preside Prof. Carmelo Zerbo.

In data 31/08/2000, le due Scuole sono state unificate nell'unica Scuola media statale "L.Castiglione". Dall'anno 2024, a seguito del piano di razionalizzazione della rete scolastica con Decreto Assessoriale Regione Sicilia n. 1 del 04.01.2024, è stato istituito il nuovo Istituto comprensivo Mazzini- Castiglione, in cui è confluita una parte della SSSPG Luigi Castiglione e il Circolo didattico Mazzini, che ora comprende:

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	3
	<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	36

### Approfondimento

---

La scuola in questi ultimi due anni è stata dotata di Lim, pc e tablet, nonché di strumenti multimediali per attività finalizzate all'inclusione.

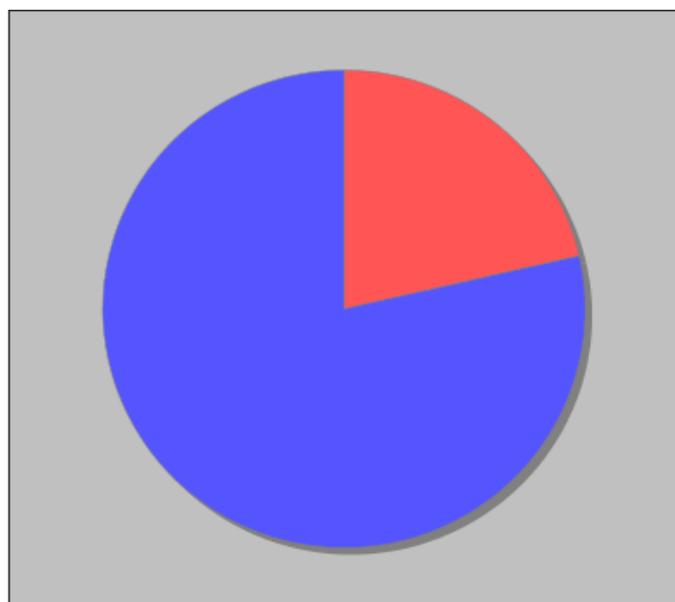


## Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	21

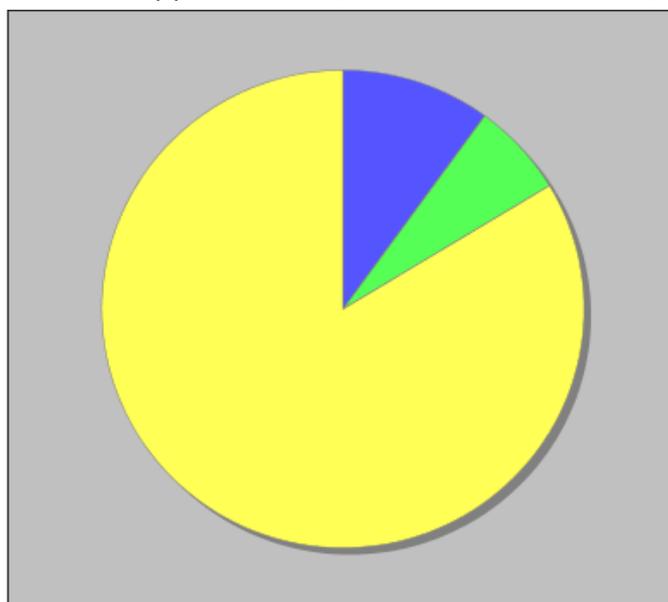
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 110

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 92

### Approfondimento

Le risorse professionali che operano nell'Istituto sono prevalentemente assunte con contratti a tempo indeterminato, il che contribuisce a conferire una maggiore stabilità e continuità al profilo culturale della scuola, arricchendone le diverse sfumature.



## Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il risultato di un'attività di esplorazione, analisi, interpretazione, di negoziazione, con le diverse realtà territoriali, di cui è responsabile il Dirigente Scolastico, nell'esercizio della sua funzione pubblica e nella sua capacità di sostenere e promuovere l'offerta formativa della scuola. Il PTOF della nostra istituzione scolastica ne definisce l'impianto pedagogico, l'orientamento valoriale, l'itinerario procedurale. In esso i bisogni, le esigenze e le attese provenienti dal territorio, inteso nella sua dimensione socio-antropologica, vengono declinati in obiettivi, scelte metodologiche e curriculari, opzioni organizzative specifiche, al fine di sostenere e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. Il PTOF, pertanto, delinea il nostro "Progetto" di scuola, si configura come progetto culturale ed educativo sostenibile, sulla base di una pianificazione condivisa da tutta la comunità scolastica. Tenuto conto, dunque, del contesto territoriale e dei bisogni formativi da esso espressi, la scuola ha elaborato la propria VISION: "Realizzare una comunità educante in cui la nostra scuola sia il punto di riferimento imprescindibile per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio e per la promozione del suo capitale umano", e la propria MISSION: "Educare istruendo nelle diversità e nelle differenze per promuovere il pieno successo formativo e l'esercizio della cittadinanza attiva".

Il Piano è stato strutturato, altresì, sulla base della risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), che ne costituisce parte integrante, in cui è stata delineata l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli alunni, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Il punto di partenza per la redazione del Piano è, pertanto, costituito da:

- Priorità
- Traguardi di lungo periodo
- Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato riguardano principalmente gli esiti degli alunni, sia in merito ai risultati scolastici, sia in riferimento ai risultati nelle prove nazionali. Le priorità individuate puntano a perseguire il successo formativo, attraverso il



miglioramento delle competenze, sia degli alunni delle fasce sociali più deboli, sia degli alunni con buone competenze di base. I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono stati definiti nella consapevolezza che la scuola, inclusiva e di qualità, deve necessariamente puntare a colmare le differenze e garantire il successo formativo di tutti gli alunni, senza trascurare le eccellenze. Gli obiettivi che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi, sono stati declinati all'interno di ciascuna area di processo, per il raggiungimento delle priorità strategiche.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Monitorare i risultati delle prove d'istituto di Matematica, Italiano e Inglese somministrate sia all'inizio sia alla fine dell'anno scolastico; 2) Elaborare prove specifiche per alunni con DSA; 3) Utilizzare criteri di valutazione delle prove d'istituto conformi alle prove INVALSI

#### Traguardo

Incremento del numero di studenti che nelle prove d'Istituto raggiunge nelle prove finali un livello piu' alto rispetto a quello raggiunto nelle prove iniziali.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Avvicinamento alla media provinciale nelle prove standardizzate della scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Innalzare del 2% i risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica della scuola secondaria di primo grado



## ● **Competenze chiave europee**

---

### Priorità

Allineare i livelli delle competenze tra la scuola Primaria e la secondaria di Primo grado

### Traguardo

Innalzare la percentuale per il raggiungimento delle competenze nella scuola.

### Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche: Italiano, Inglese e delle competenze STEAM: matematiche, scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e artistiche

### Traguardo

Equità di genere: Per garantire pari opportunità a tutte e tutti. Innovazione: Per sfruttare appieno il potenziale creativo e innovativo di tutte le menti. Crescita economica: Per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro sempre più tecnologico.

## ● **Risultati a distanza**

---

### Priorità

Misurare i risultati a distanza degli alunni

### Traguardo

Reperire i risultati a distanza tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 18. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'adesione alla progettazione ERASMUS
- 19. potenziamento delle metodologie laboratoriali, con particolare riferimento al metodo del DEBATE



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: INTERVENTI SPECIFICI PER ESITI SCOLASTICI

---

Il percorso mira al miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni con particolare riferimento alla lingua italiana e alla matematica, valorizzando le potenzialità individuali. Si prevede la realizzazione di attività di recupero e potenziamento in orario curriculare e /o extracurriculare e l'attuazione di progetti

Si prevede di migliorare e consolidare rispetto alla situazione di partenza evidenziata dal RAV, il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nell'area dell'Italiano e della Matematica e della lingua inglese al fine di migliorare i risultati delle Prove Nazionali INVALSI.

Progetto 1 – Premio STREGA RAGAZZE E RAGAZZI 11+

Obiettivi di processo: Promuovere l'acquisizione di competenze linguistiche e logico/matematiche anche attraverso specifiche certificazioni.

Aree di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione – Orientamento strategico e organizzazione della scuola



Priorità: Migliorare i Risultati scolastici e i risultati delle prove standardizzate nazionali

Al fine di promuovere apprendimenti che garantiscano il successo formativo il C.d.D. ha scelto di sviluppare in mil Progetto scolastico " PREMIO STREGA RAGAZZE E RAGAZZI 11+", indirizzato agli alunni di tutte le classi. Tale progetto mira a promuovere la cultura del libro E si propone di offrire agli alunni la cultura del libro e scoprire il piacere della lettura quale strumento per leggere e interpretare la complessità del presente

Progetto 2: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo le carenze formative in matematica.

Progetto coding

Obiettivi di processo: Progettare per competenze e promuovere attività laboratoriali - Coinvolgere maggiormente gli alunni in difficoltà utilizzando la didattica laboratoriale. - Promuovere attività di formazione sulla progettazione e valutazione per competenze -

Aree di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione - Inclusione e differenziazione - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Priorità: Migliorare i Risultati scolastici e i risultati delle prove standandizzate nazionali

Finalità dell'intervento :

Rendere più omogenei gli esiti di apprendimento degli studenti. Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

Descrizione del progetto

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Mazzini Castiglione, individua, tra gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015, lo "sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro"

Il "pensiero computazionale" si propone di applicare le nozioni acquisite in discipline eterogenee( matematica, italiano arte ) e nella quotidianità. A tale scopo il computer diventa un mezzo che indirizza le conoscenze dello studente con il fine di migliorarne e arricchirne l'apprendimento

L'Italia è uno dei primi Paesi al mondo che ha iniziato, in via sperimentale, l'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti risorse e software di facile utilizzo.

Il Coding=codice informatico = programmazione , la programmazione (coding) è un'attività fondamentale della robotica educativa: i robot devono seguire le istruzioni impartite attraverso un programma (codice o code)

L'uso della programmazione, della robotica e del gioco servono per risolvere problemi concreti e far capire, ad esempio, che la Matematica è di fondamentale importanza in tutte le attività



umane

Il gioco è una componente che permette di verificare come i concetti matematici tradizionali non sono soltanto teoria, ma strumenti fondamentali nelle applicazioni pratiche. L'errore non è un tabù ma uno stimolo per ricercare nuove soluzioni (imparare a imparare) e acquisire nuove competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Monitorare i risultati delle prove d'istituto di Matematica, Italiano e Inglese somministrate sia all'inizio sia alla fine dell'anno scolastico; 2) Elaborare prove specifiche per alunni con DSA; 3) Utilizzare criteri di valutazione delle prove d'istituto conformi alle prove INVALSI

### Traguardo

Incremento del numero di studenti che nelle prove d'Istituto raggiunge nelle prove finali un livello più alto rispetto a quello raggiunto nelle prove iniziali.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Avvicinamento alla media provinciale nelle prove standardizzate della scuola secondaria di primo grado.

### Traguardo

Innalzare del 2% i risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica della



scuola secondaria di primo grado

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Allineare i livelli delle competenze tra la scuola Primaria e la secondaria di Primo grado

### **Traguardo**

Innalzare la percentuale per il raggiungimento delle competenze nella scuola.

---

### **Priorità**

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche: Italiano, Inglese e delle competenze STEAM: matematiche, scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e artistiche .

### **Traguardo**

Equità' di genere: Per garantire pari opportunità a tutte e tutti. Innovazione: Per sfruttare appieno il potenziale creativo e innovativo di tutte le menti. Crescita economica: Per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro sempre più tecnologico.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Misurare i risultati a distanza degli alunni

### **Traguardo**

Reperire i risultati a distanza tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo



grado

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'acquisizione di competenze linguistiche e logico/matematiche anche attraverso specifiche certificazioni.

---

Corsi di formazione rivolte ai docenti per la preparazione di prove parallele finalizzate all'elaborazione di prove strutturate per l'INVALSI.

---

Promuovere prove per classi parallele per il potenziamento delle competenze linguistiche /matematiche richieste dalle prove INVALSI.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le prassi educative che pongano al centro della didattica le esigenze degli alunni e che potenzino nuove competenze digitali specialistiche.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Accresce l'inclusione e la differenziazione attraverso l'uso di strategie didattiche inclusive e la differenziazione didattica

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Sviluppare le prove di uscita e di dialogo tra i diversi ordine di scuola

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi di formazione rivolte ai docenti per la preparazione di prove parallele finalizzate all'elaborazione di prove strutturate per l'INVALSI.

---

Attività prevista nel percorso: Premio Strega "Ragazze e ragazzi" 11+

---

Descrizione dell'attività

Il Premio Strega ragazze e ragazzi 11+ nasce con l'intento di diffondere e stimolare il piacere della lettura presso i lettori di età compresa fra gli 11 e 13 anni. Il premio viene assegnato da una giuria di alunni e alunne di tutta Italia che svolgono il ruolo di giurati e scelgono il libro vincitore all'interno di una terzina selezionata dal comitato scientifico della fondazione Bellonci. Dieci alunni della nostra scuola, in qualità di giurati, dopo aver letto i tre libri finalisti, esprimeranno il loro voto e



contribuiranno a decretare il libro vincitore della categoria 11+ per la settima edizione del premio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni

Responsabile

prof.ssa Laura Marullo

Risultati attesi

Risultati attesi mira a promuovere la cultura del libro e si propone di offrire agli alunni la possibilità di scoprire il piacere della lettura quale strumento per leggere e interpretare la complessità del presente.

## Attività prevista nel percorso: Progetto Coding

Descrizione dell'attività

Il Coding=codice informatico = programmazione , la programmazione (coding) è un'attività fondamentale della robotica educativa: i robot devono seguire le istruzioni impartite attraverso un programma (codice o code). L'Italia è uno dei primi Paesi al mondo che ha iniziato, in via sperimentale, l'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding),



usando strumenti risorse e software di facile utilizzo. Il “pensiero computazionale” si propone di applicare le nozioni acquisite in discipline eterogenee( matematica, italiano arte ) e nella quotidianità. A tale scopo il computer diventa un mezzo che indirizza le conoscenze dello studente con il fine di migliorarne e arricchirne l'apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Responsabile dell'attività : Insegnante Virzì Giuseppina

Risultati attesi

Risultati Attesi: rendere più omogenei gli esiti di apprendimento degli studenti. Migliorare i risultati delle prove INVALSI, rendere più efficace ed efficiente il processo di apprendimento

## Attività prevista nel percorso: Potenziamento inglese

Descrizione dell'attività

Il progetto di potenziamento di inglese ha lo scopo di promuovere l'autostima individuale e il lavoro di gruppo per una comunicazione efficace e comprensibile nonostante gli ostacoli linguistici. Dovendo gli alunni affrontare un esame esterno finale che valuterà le loro competenze, il metodo di lavoro si baserà su lezioni interattive tramite esercizi di deduzione, scoperta guidata, role-play, lavoro di gruppo e attività che rendano gli alunni protagonisti. Durante le lezioni, gli



	alunni saranno preparati per l'esame Cambridge MOVERS E FLYERS con esercitazioni e simulazioni d'esame
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziativa finanziata collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Responsabili del progetto: docenti di lingua inglese
Risultati attesi	Risultati attesi: promuovere l'autostima individuale e il lavoro di gruppo per una comunicazione efficace e comprensibile nonostante gli ostacoli linguistici, Migliorare i risultati delle prove INVALSI, rendere più efficace ed efficiente il processo di apprendimento e rendere più omogenei gli esiti di apprendimento degli studenti.

## ● Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

---

Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali è un obiettivo che richiede un percorso strutturato e mirato. Questo processo generalmente include le seguenti fasi:

1. **Analisi dei Dati:** Si inizia con l'analisi approfondita dei risultati passati per identificare le aree di miglioramento, individuando le difficoltà specifiche degli studenti nelle diverse prove (ad esempio, comprensione del testo, matematica, scienze).
2. **Pianificazione Didattica Personalizzata:** In base alle aree critiche emerse, si sviluppano strategie didattiche mirate per colmare le lacune, attraverso lezioni differenziate, laboratori,



simulazioni e esercitazioni pratiche.

3. Monitoraggio Continuo: Durante il percorso, è fondamentale monitorare i progressi degli studenti tramite prove intermedie e feedback, per adattare tempestivamente la metodologia didattica.
4. Sostegno e Motivazione: Si offre supporto psicopedagogico agli studenti per ridurre l'ansia da test, migliorare la gestione del tempo e sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle prove.
5. Simulazioni di Prove: Infine, si realizzano simulazioni delle prove standardizzate per familiarizzare gli studenti con il formato e le tempistiche, aumentando la loro preparazione e autostima.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Avvicinamento alla media provinciale nelle prove standardizzate della scuola secondaria di primo grado.

### Traguardo

Innalzare del 2% i risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica della scuola secondaria di primo grado

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione



Promuovere l'acquisizione di competenze linguistiche e logico/matematiche anche attraverso specifiche certificazioni.

---

Promuovere prove per classi parallele per il potenziamento delle competenze linguistiche /matematiche richieste dalle prove INVALSI.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Accresce l'inclusione e la differenziazione attraverso l'uso di strategie didattiche inclusive e la differenziazione didattica.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi di formazione rivolte ai docenti per la preparazione di prove parallele finalizzate all'elaborazione di prove strutturate per l'INVALSI.

---

## ● **Percorso n° 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

---

Il percorso per sviluppare le competenze chiave europee si concentra su un insieme di abilità e conoscenze fondamentali che permettono agli individui di affrontare le sfide della vita quotidiana, del lavoro e della cittadinanza. Le competenze chiave, come definite dall'Unione Europea, comprendono:

1. Competenza in comunicazione nella lingua madre: Sviluppare la capacità di esprimersi in modo chiaro e appropriato, sia in forma scritta che orale, per comunicare efficacemente in vari contesti.



2. Competenza in lingua straniera: Acquisire abilità comunicative in lingue diverse dalla lingua madre, per interagire in un contesto globale e multiculturale.
3. Competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia: Promuovere il pensiero critico e l'approccio analitico alla risoluzione di problemi, utilizzando il linguaggio matematico e scientifico.
4. Competenza digitale: Sviluppare l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, dalla ricerca di informazioni alla comunicazione online.
5. Imparare a imparare: Favorire la capacità di apprendere in modo autonomo e continuo, per adattarsi ai cambiamenti e migliorare il proprio sviluppo personale.
6. Competenze sociali e civiche: Promuovere la collaborazione, il rispetto delle diversità, il lavoro in gruppo e la partecipazione attiva alla vita democratica e sociale.
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: Stimolare la creatività, l'innovazione e la capacità di prendere iniziative, affrontando rischi e cercando opportunità.
8. Consapevolezza ed espressione culturale: Sostenere lo sviluppo di una consapevolezza culturale, comprendendo e apprezzando la diversità culturale e le arti.

Il percorso per sviluppare queste competenze prevede attività didattiche interdisciplinari, progetti collaborativi, esperienze pratiche e l'integrazione delle tecnologie. L'obiettivo è formare cittadini europei preparati ad affrontare un mondo sempre più complesso, globalizzato e in continua evoluzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Allineare i livelli delle competenze tra la scuola Primaria e la secondaria di Primo



grado

## Traguardo

Innalzare la percentuale per il raggiungimento delle competenze nella scuola.

---

## Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche: Italiano, Inglese e delle competenze STEAM: matematiche, scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e artistiche .

## Traguardo

Equita' di genere: Per garantire pari opportunita' a tutte e tutti. Innovazione: Per sfruttare appieno il potenziale creativo e innovativo di tutte le menti. Crescita economica: Per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro sempre più tecnologico.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'acquisizione di competenze linguistiche e logico/matematiche anche attraverso specifiche certificazioni.

---

Promuovere prove per classi parallele per il potenziamento delle competenze linguistiche /matematiche richieste dalle prove INVALSI.

---

○



## Inclusione e differenziazione

Accresce l'inclusione e la differenziazione attraverso l'uso di strategie didattiche inclusive e la differenziazione didattica.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Sviluppare le prove di uscita e di dialogo tra i diversi ordine di scuola

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi di formazione rivolte ai docenti per la preparazione di prove parallele finalizzate all'elaborazione di prove strutturate per l'INVALSI

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'approccio all'innovazione nell'istituto comprensivo Mazzini- Castiglione nasce e si sviluppa partendo da alcune considerazioni di base:

- gli approcci organizzativi e didattici innovativi saranno progressivamente introdotti come risultato di un processo di innovazione culturale che riguarderà tutto il personale scolastico;
- è opportuno che il personale percepisca come funzionali gli elementi innovativi didattici e organizzativi;
- l'innovazione didattica e organizzativa nasce come risposta alle esigenze del contesto in cui la scuola svolge la sua funzione;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership mira ad una valorizzazione delle risorse umane, intese come figure professionali specializzate ma anche come portatori di conoscenze e competenze non strettamente derivanti da percorsi formali di istruzione. Questo modo di intendere l'istituzione scolastica porta con sé



una visione realmente condivisa delle scelte organizzative e didattiche; la consapevolezza che nessun processo innovativo può essere garantito senza una formazione efficace su più livelli del personale; la consapevolezza del valore interpretativo fondamentale che gli stakeholder rivestono nella lettura del contesto, del territorio, della comunità.

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale approccio alle nuove metodologie attive che, sebbene non rivesta ancora un ruolo sistemico all'interno del curricolo verticale, risponde alla necessità di spostare l'asse dalla progettazione incentrata sulla didattica alla progettazione del processo di apprendimento. La didattica laboratoriale (attività ludo-linguistiche; progettazione di momenti teatrali; costruzione di modelli scientifici) permette di: promuovere, un apprendimento non predeterminato dal docente ma nato dalla capacità dello studente di mettere in relazione concetti e saperi.



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola, grazie ai finanziamenti del PNRR, si è dotata di nuovi strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica e ha realizzato nuovi ambienti di apprendimento.

Si intende realizzare una attività didattica innovativa, che pone al centro del processo di apprendimento gli studenti e le studentesse, basata su metodologie attive e laboratoriali. I docenti diventano, così, facilitatori e guide nell'apprendimento, che supera il modello tradizionale della trasmissione dei contenuti a favore della costruzione del sapere, rendendo parte attiva gli studenti e le studentesse nel processo di apprendimento.

Gli strumenti didattici che si punta a valorizzare sono le LIM, i PC e i laboratori (robotica, scienze, lingue), fissi e mobili.

L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali sarà attuato mediante attività curricolari ed extracurricolari, che costituiscono opportunità di crescita culturale e formativa, come conferenze, incontri con esperti del mondo delle associazioni, del giornalismo, delle forze dell'ordine e ogni altra occasione concreta che consenta agli studenti e alle studentesse di imparare direttamente sul campo.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto mira alla realizzazione di spazi per l'insegnamento/apprendimento in chiave innovativa e prevalentemente laboratoriale, che metta al centro dei processi gli alunni, potenziando le competenze e le abilità socio-relazionali, nel rispetto degli stili e ritmi di apprendimento e delle vocazioni individuali. I nuovi ambienti saranno configurati come spazi di relazioni e di sollecitazioni culturali, attraverso l'uso integrato delle risorse e delle tecnologie digitali, per perseguire maggiore efficienza ed efficacia nel raggiungimento del successo formativo. Si prevede di arredare i nuovi spazi dell'apprendimento con soluzioni flessibili e facilmente riconfigurabili, funzionali alle diverse modalità di apprendimento, di relazione e di inclusione, e di dotare gli ambienti di elementi infrastrutturali ed attrezzature SW e HW a supporto della sperimentazione e della didattica laboratoriale. Si prevede di allestire spazi per l'apprendimento comuni, da utilizzare per attività di gruppo e trasversali, e di potenziare le aule per le attività delle singole classi. Ai fini di un utilizzo efficace degli ambienti di apprendimento, sono previste attività di formazione e aggiornamento dei Docenti sull'utilizzo dei nuovi dispositivi digitali, sulle metodologie didattiche sperimentabili attraverso il loro uso, sul



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

potenziamento dei processi di inclusione. Ai fini di una maggiore efficacia dei risultati, il progetto prevede la condivisione delle finalità e degli obiettivi con tutta la Comunità scolastica e il coinvolgimento delle figure di sistema e dello staff dirigenziale.

### Importo del finanziamento

€ 133.848,68

### Data inizio prevista

30/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

## ● Progetto: INNOVARE CON LE STEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

La scuola dispone di aule e altri spazi laboratoriali adeguati all'uso di strumenti digitali per lo sviluppo delle competenze nelle STEM, in ciascuno dei 3 plessi di scuola primaria appartenenti all'istituzione scolastica. Gli ambienti sono dotati di buona illuminazione ed acustica, di impianto elettrico a norma, di cablaggio LAN WLAN e di connessione internet. Gli spazi saranno riconfigurati con soluzioni flessibili e multifunzionali, adeguate alle finalità pedagogiche del



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progetto, capaci di facilitare i diversi stili e ritmi di apprendimento e le relazioni significative. Con la presente proposta progettuale, la scuola intende dotarsi dei supporti strumentali utili a implementare metodologie didattiche innovative, prevalentemente laboratoriali, per sviluppare e consolidare le competenze nelle discipline STEM, nell'apprendimento curriculare ed extracurriculare. Il progetto mira, infatti, a potenziare gli ambienti per l'apprendimento in chiave innovativa, con dispositivi per coding, robotica, making e realtà virtuale. Saranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche: cooperative learning, debate, flipped classroom, problem solving, peer education, ricerca/azione.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

20/07/2021

### Data fine prevista

20/06/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	47



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

### ● **Progetto: La Comunità scolastica protagonista della formazione, dell'innovazione e della sperimentazione.**

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

#### **Descrizione del progetto**

La formazione del Personale scolastico sulla transizione digitale rappresenta un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La proposta progettuale del nostro Istituto scolastico si prefigge di inserirsi nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Le opportunità di formazione, innovazione e sperimentazione offerte dal presente avviso potranno favorire un miglioramento che si ritiene fondamentale al fine di preparare la Comunità scolastica tutta e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più digitale, nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze necessarie ad affrontare le sfide educative del 21° secolo. La proposta prevede percorsi formativi per Docenti e Personale amministrativo, focalizzati sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddivisi in vari moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su varie tematiche della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una rilevazione dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli strumenti tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra cui il PNRR "Scuola



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

4.0". Il progetto formativo sarà declinato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di innovazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al Personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti per poter personalizzare così il loro sviluppo professionale; fondamentale sarà far seguire alla formazione, la sperimentazione, la validazione, la diffusione di buone pratiche per realizzare un'efficace e duratura ricaduta didattica. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della metodologie didattiche innovative e sostenibili dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; focale è poi l'esigenza, già da tempo, di avviare percorsi di prevenzione dei fenomeni legati al cyberbullismo, anche tra i più giovani studenti dell'istituto; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di Educazione ad una cittadinanza digitale attiva e vissuta; verrà favorito anche l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica e la condivisione di buone pratiche metodologiche. È stata altresì evidenziata l'esigenza, da parte di DSGA e personale ATA di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative .

## Importo del finanziamento

€ 49.975,26

### Data inizio prevista

01/04/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Mission To STEM: laboratori e formazione per le competenze del futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto si pone il doppio obiettivo di: 1. potenziare l'apprendimento delle STEM per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente, alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, al miglioramento e incremento delle competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. 2. potenziare le competenze linguistiche dei docenti in servizio, migliorare le competenze metodologiche di insegnamento per garantire a ciascun studente il successo formativo, pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento. La stretta correlazione tra le STEM e le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza ha reso necessario negli anni l'integrazione nel nostro Curricolo d'istituto di metodologie innovative che favoriscano l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti per il potenziamento dell'area STEM prevederanno l'utilizzo delle attrezzature acquistate con precedenti fondi, sfruttando i setting didattici flessibili, modulari e collaborativi per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa. Mentre, i percorsi formativi destinati ai docenti, linea di intervento B, saranno principalmente quelli mirati all'acquisizione delle competenze in lingua inglese poichè il personale docente in servizio presso l'istituzione scolastica non possiede le competenze tali in lingua inglese da poter attivare corsi sulla metodologia cliil. A seguito dell'emanazione del D.M 184/2023 la scuola ha provveduto ad adattare e aggiornare il curricolo e il PNSD d'Istituto, prevedendo, sulla base delle Linee guida (allegato 1 al suddetto D.M.), azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. E' stato aggiornato il percorso di orientamento che la scuola mette in atto annualmente, prevedendo attività di orientamento, in collaborazione con le scuole di secondo grado del territorio, azioni didattiche a partire dalle classi prime. E' stato inoltre aggiornato il piano di formazione del personale docente 2022/2025, allegato al PTOF , inserendo e dando la priorità ad attività di formazione linguistica e sulle discipline STEM rivolte al personale. Sono state queste le azioni strategiche che la scuola ha messo in campo e condivise in sede collegiale nel mese di ottobre 2023, come risposta alle tante difficoltà di apprendimento rilevate soprattutto negli ultimi tre anni, dalle prove INVALSI. Entro il termine di realizzazione del progetto, pertanto, si ritiene di poter raggiungere l'obiettivo dell'innalzamento delle competenze di studenti e docenti, impegnati in percorsi caratterizzati dall'uso di metodologie didattiche innovative, il cui uso sarà progressivamente generalizzato ed inserito nella didattica quotidiana.

### Importo del finanziamento

€ 55.040,91

### Data inizio prevista

01/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## ● Progetto: Lingue e linguaggi innovativi per la società del domani

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto si propone di svolgere attività che simulino contesti reali e di sperimentazione scientifica, tale attività consentiranno di promuovere il potenziamento delle discipline STEM, sarà privilegiato l'insegnamento individualizzato e la capacità di esplorazione e ricerca, la collaborazione tra pari e una rapida condivisione; sarà potenziato l'apprendimento collaborativo, la didattica esperienziale, le relazioni sociali, favorendo l'inclusione, la familiarità con le tecnologie informatiche e attrezzature STEM e le nuove tecnologie e strumentazioni acquisite con i precedenti finanziamenti. Saranno potenziate le competenze digitali degli alunni non solo per accrescerne le abilità informatiche ma anche per favorire una modalità di accesso al digitale più consapevole, sicura e critica. L'approccio laboratoriale si inserisce in un PTOF di Istituto che da anni ricerca azioni e metodologie adeguate ai due ordini distinti di scuola e alla continuità verticale. Poter progettare percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo verticale di istituto di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere permette al Circolo didattico Mazzini di proseguire il proprio percorso didattico, nel perseguire un'educazione equa, di qualità e inclusiva. I laboratori ideati hanno carattere inclusivo: accolgono tutti gli alunni della scuola, a partire dai più piccoli e favoriscono la presenza di studenti con BES. Verranno privilegiati contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata per esperienze immersive, creatività digitale, apprendimento del pensiero computazionale e della robotica. L'obiettivo sarà di integrare il digitale nella didattica quotidiana per favorire nell'alunno l'acquisizione della consapevolezza del valore dello strumento digitale. Il potenziamento delle discipline STEM attraverso attività connesse al coding, al pensiero computazionale, alla robotica e all'informatica nel percorso didattico tradizionale può preparare gli studenti alle sfide e alle opportunità della società del domani sempre più complessa. I nuovi contesti didattico-educativi saranno spazio ideale per prevenire stereotipi di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

genere ; le attività proposte incoraggeranno ad acquisire solide competenze nel linguaggio STEM per sviluppare e rafforzare capacità di analisi e pensiero critico così da non creare la formazione di stereotipi ed evitare che il divario digitale si trasformi in divario di genere. La Robotica e lo studio delle STEM contribuiranno alla prevenzione di genere, sarà necessario implementare il linguaggio scientifico – quantitativo per rafforzare le capacità di analisi e spirito critico per poter dare ai futuri adulti gli strumenti per esercitare una cittadinanza consapevole, valide premesse per consolidare consapevolezza e riuscita delle alunne nelle materie scientifiche. Per sviluppare le competenze linguistiche degli alunni, la proposta progettuale prevede dei corsi per permettere ai discenti un apprendimento dinamico della lingua in “full immersion”. La nostra proposta progettuale pone attenzione anche alla formazione dei Docenti, che trova nel presente avviso nuove opportunità per offrire percorsi per potenziare le loro competenze linguistiche e migliorare le loro competenze metodologiche di insegnamento.

### Importo del finanziamento

€ 83.372,12

### Data inizio prevista

29/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Insieme per apprendere!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è da tempo un problema significativo nel nostro paese, manifestandosi sia in modo chiaro (con ragazzi che interrompono gli studi prematuramente) sia in modo più sottile (studenti che conseguono un diploma senza aver acquisito competenze fondamentali). Nella nostra scuola, la dispersione esplicita è limitata, mentre quella implicita è più evidente. Con questo progetto, intendiamo implementare azioni per combattere la dispersione scolastica e ridurre le disparità territoriali nell'istruzione, in linea con l'investimento 1.4, con particolare attenzione alla scuola secondaria di primo grado. Per affrontare il ridotto tasso di dispersione esplicita e intervenire in modo più incisivo sulla dispersione implicita, la Scuola ha deciso di focalizzarsi sulla motivazione personale e sull'intelligenza emotiva. Questo approccio, se sviluppato e sostenuto adeguatamente, può portare benefici in tutte le materie, promuovendo un metodo di studio più autonomo e aumentando l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno progettati in un'ottica longitudinale, per seguire l'evoluzione dei percorsi educativi e di apprendimento e per intervenire tempestivamente anche in presenza di "segnali flebili", indicatori spesso trascurati, che possono rivelare un potenziale rischio di disagio, fragilità e abbandono.

### Importo del finanziamento

€ 89.034,56

### Data inizio prevista

30/11/2024

### Data fine prevista

15/09/2025



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	107.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	107.0	0



## Aspetti generali

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. L'azione dell'Istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze delle famiglie. Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

Quest'anno scolastico, la scuola ha subito un processo di dimensionamento, che comporta una revisione e un consolidamento delle risorse e delle strutture, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze didattiche e organizzative di un'utenza ampliata. In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV e dal PdM, il PTOF del triennio 2022/23 - 2023/2024 - 2024/25 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove al fine di:

- a) favorire il successo scolastico di tutti gli allievi e garantire il loro benessere psicologico e fisico;
- b) migliorare la qualità dei processi formativi;
- c) sviluppare le competenze di cittadinanza, con particolare riguardo all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione;
- d) potenziare le competenze digitali degli studenti e delle studentesse;
- e) promuovere strategie orientate alla piena inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento delle eccellenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'adozione di iniziative educative e didattiche;
- f) organizzare un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, in particolare attraverso.

A tal fine, si ritiene necessario:

Implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, alla discriminazione di genere.



Si ritiene altresì fondamentale:

- la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento tramite problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento sereno e positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali e civiche;
- il raccordo tra attività di apprendimento dell'offerta formativa e il curriculum d'istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- la realizzazione di attività in continuità tra i docenti dei due ordini di scuola;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCIAROTTA	CTAA8BH012
MAZZINI	CTAA8BH023
VIA MODIGLIANI	CTAA8BH034

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCIAROTTA	CTEE8BH017
MAZZINI	CTEE8BH028

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA CASTIGLIONE	CTMM8BH016



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Disciplina e Competenza	Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del triennio
chiave europea	



<p>Italiano</p> <p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· interagisce efficacemente in diverse situazioni comunicative</li><li>· usa costruttivamente la comunicazione orale e scritta</li><li>· sa reperire informazioni da manuali e da altri testi di studio, anche con l'utilizzo di strumenti informatici</li><li>· legge con interesse e apprezza i testi letterari manifestando gusti personali;</li><li>· utilizza la lingua come espressione di sentimenti e di stati d'animo</li><li>· si esprime nei vari registri linguistici;</li><li>· riconosce le strutture della</li></ul>
--	--



	<p>lingua, lo sviluppo storico, gli idiomi locali e nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· produce semplici ipertesti accostando linguaggi verbali e iconici</li></ul>
Matematica	<ul style="list-style-type: none"><li>· si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</li></ul>
COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"><li>· riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</li><li>· riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</li></ul>



· sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

· utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

· nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

· ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica



	<p>attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nellarealtà.</p>
Scienze, Geografiae	<ul style="list-style-type: none"><li>· osserva lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</li><li>· Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni</li></ul>
Tecnologia	<p>ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· È consapevole del ruolo della comunità umana</li></ul>



COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.  · Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.  · Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico
	· Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi  geografici per



	<p>comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p>
	<p>· Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>
Storia e Religione	<p>· si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p>
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IDENTITA' STORICA	<p>· Espone oralmente e con scritture - anche digitali - le conoscenze storiche acquisite</p>



	<p>operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</li><li>· Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</li><li>· Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>· comprende oralmente e per</li></ul>



Lingue Straniere	iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	<ul style="list-style-type: none"><li>· Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</li><li>· Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</li><li>· Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</li><li>· Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</li><li>· Scrive semplici</li></ul>



	<p>resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e</p>
	<p>familiari.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</li><li>· Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>· partecipa in modo attivo alla</li></ul>



Fino a	realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
	· Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE	È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche



	<p>sistemi informatici.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>· Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</li></ul>
Educazione Fisica	<ul style="list-style-type: none"><li>· è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</li><li>· Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in</li></ul>



situazione.

- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi ( fair - play ) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “ star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi



	responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.
COMPETENZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"><li>· Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</li><li>· E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</li></ul>



IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"><li>· Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</li></ul>
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<ul style="list-style-type: none"><li>· Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese.</li><li>· Comunica e comprende messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di</li></ul>



complessità  
diversa, trasmessi  
utilizzando  
linguaggi diversi.

- Collabora e  
partecipa:  
interagisce in  
gruppo,  
comprendendo i  
diversi punti di  
vista, valorizzando  
le proprie e le altrui  
capacità, gestendo  
la conflittualità,  
contribuendo  
all'apprendimento  
comune ed alla  
realizzazione delle  
attività collettive,  
nel riconoscimento  
dei diritti  
fondamentali degli  
altri.

- Agisce in  
modo autonomo e  
responsabile: si sa  
inserire in modo  
attivo e  
consapevole nella  
vita sociale e fa  
valere al suo  
interno i propri  
diritti e bisogni  
riconoscendo al  
contempo quelli



altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- Risolve problemi: affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- Individua collegamenti e relazioni elaborando argomentazioni coerenti, individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.



	<ul style="list-style-type: none"><li>· Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità.</li></ul>
SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	<ul style="list-style-type: none"><li>· Effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni.</li><li>· Assume e porta a termine compiti e iniziative.</li><li>· Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti.</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>· Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem</li></ul>



	risolvere.
--	------------



## Insegnamenti e quadri orario

### IC MAZZINI - CASTIGLIONE

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCIAROTTA CTAA8BH012**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MAZZINI CTAA8BH023**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA MODIGLIANI CTAA8BH034**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: SCIAROTTA CTEE8BH017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: MAZZINI CTEE8BH028

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA CASTIGLIONE CTMM8BH016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di educazione civica prevede non meno di 33 ore per ciascun anno in corso, sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado, come attività trasversali alle discipline del curriculum. Gli insegnanti stabiliranno, in base alle progettazioni delle varie discipline, un numero di ore congruo da dedicare all'educazione civica.

### Approfondimento

---

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020 n. 35, promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa, la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.



TABELLA DELLE ORE DI ATTIVITÀ PER DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Disciplina	Ore Primo Quadrimestre	Ore secondo Quadrimestre
Italiano	3	3
Storia, Geografia, Approfondimento	2	2
Matematica - Scienze	3	3
Educazione Fisica	2	1
Religione	1	1
Musica	1	1
Tecnologia	1	1



Inglese	2	2
Francese	1	1
Arte	1	1
Totale per quadrimestre	17	16
Totale ore annue		33

Programmazione di educazione civica	CLASSE TERZA: La Globalizzazione e le sue conseguenze, il territorio come patrimonio
COMPETENZE	
Ø Agire da cittadini responsabili	Ø La globalizzazione
Ø	Ø Gli organi di



Comprendere i valori comuni	Governo internazionali
Ø Impegnarsi per l'integrazione unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali	Ø Lavoro, salute e istruzione
Ø Impegnarsi per il conseguimento dell'interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società	Ø La Protezione civile
Ø Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nella società	Ø La legalità
Ø Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie	Ø I valori etici e civili (il rispetto, la libertà, la pace, la resilienza...)
	Ø La lotta alle mafie
	Ø Contro le discriminazioni (il razzismo, la violenza sulle donne, le pari opportunità, emarginazione e inclusione)
	Ø Beni culturali e paesaggistici



azioni

Ø Promuovere l'inclusione e l'equità sociale, porgere aiuto a chi ne necessita

Ø Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Ø Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, provare empatia, superare i pregiudizi

Ø Acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile

Ø Acquisire comportamenti



finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente	
Ø Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
NUCLEI TEMATICI	
CLASSE PRIMA: La Costituzione: il codice, le leggi e i principi fondamentali	
Ø La Costituzione	
Ø Le Istituzioni	
Ø Lo Stato e le sue forme	



- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>Ø La Patria e i suoi simboli</li><li>Ø Gli organi di Governo nazionali</li><li>Ø Rispetto delle regole per una convivenza civile</li><li>Ø Il volontariato, la solidarietà, la cooperazione, la tolleranza</li></ul> |  |
|--|--|

<p>CLASSE SECONDA: Sviluppo sostenibile, salute e benessere psicofisico</p>	
---	--

- |   |  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>Ø L'Unione europea</li><li>Ø Gli obiettivi di Agenda 2030</li><li>Ø La cittadinanza</li></ul> |  |
|---|--|



digitale  
(privacy,  
sicurezza in  
rete,  
netiquette,  
funzionamento  
dei social, fake  
news)

Ø La  
prevenzione  
del bullismo e  
del cyber  
bullismo

Ø L'ambiente

Ø L'uso e la  
disponibilità di  
acqua

Ø La gestione  
dei rifiuti

Ø La  
responsabilità  
individuale  
nella crescita  
della società

Ø  
L'orientamento  
per la  
progettazione  
e la  
costruzione del  
proprio futuro

Ø I fattori che





- Ø Didattica digitale
- Ø Didattica per progetti
- Ø Giochi di ruolo/studi di caso
- Ø Approccio narrativo
- Ø Approccio metacognitivo
- Ø Debate
- Ø Problem solving
- Ø Lettura e analisi di testi
- Ø Lavori e ricerche di approfondimento anche in modalità multimediale

VALUTAZIONE

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

- Ø Situazione di partenza dell'alunno
- Ø Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno
- Ø Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- Ø Livello di padronanza delle competenze
- Ø Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati



## Curricolo di Istituto

### IC MAZZINI - CASTIGLIONE

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto delinea il percorso di insegnamento e apprendimento verticale, tra ordini di scuola, e orizzontale, per classi parallele, fino al raggiungimento dei traguardi delle competenze stabiliti dalle Indicazioni Nazionali 2012.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita sono stati declinati per annualità e in continuità tra gli ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia. Per ogni annualità sono stati individuati anche gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze da acquisire e le abilità da promuovere.

Gli insegnanti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro, integrato dalle competenze chiave europee e dalle competenze di Cittadinanza e Costituzione, per l'elaborazione della progettazione educativo - didattica. La progettazione si realizza poi con unità di apprendimento.

Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno è messo in grado di affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni tipiche dell'età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

A tal fine il nostro istituto crede fortemente nella centralità del "soggetto che apprende" per cui riveste un ruolo centrale nella "costruzione dei propri saperi" ed è guidato a considerare l'apprendimento come un processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi, non soltanto cognitivi ma anche emotivi, affettivi, sociali e relazionali.



Da ciò consegue un'impostazione metodologica ben precisa in quanto l'insegnante non si limita a trasmettere nozioni, ma predispone "l'ambiente di apprendimento", creando situazioni che mettono gli allievi in condizione di imparare e assumendo il ruolo di "mediatore" tra loro e il sapere.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE 2024-25 IC MAZZINI-CAST.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivi di apprendimento

Nucleo concettuale:



Scuola primaria

4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>

Condividere regole comunemente accettate.

4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.  
Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.

4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>



Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

1^, 2^, 3^, 4^, 5^

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

1^, 2^, 3^, 4^, 5^

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

**Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2**

Interagire correttamente con le Istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>



Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



4^, 5^

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

4^, 5^

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Italiano
- Matematica
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

### Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello



sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



1^, 2^, 3^, 4^, 5^

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

4^, 5^

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

4^, 5^

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

4^, 5^

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

vedi progetto ambiente

**Obiettivo di apprendimento 3**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

da definire con il progetto ambiente

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze



### Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

1^, 2^, 3^, 4^, 5^

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita



quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana.



4^, 5^

Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.  
Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



1^, 2^, 3^, 4^, 5^

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

4^, 5^

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

### **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>



Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

1^, 2^, 3^, 4^, 5^

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

4^, 5^

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Scuola dell'Infanzia: Percorso Educativo e Competenze di Cittadinanza**

Scuola dell'Infanzia: Percorso Educativo e Competenze di Cittadinanza

#### **Obiettivi Formativi**

La Scuola dell'Infanzia mira a favorire lo sviluppo integrale del bambino, promuovendo competenze di cittadinanza attraverso esperienze che consolidano la consapevolezza personale, la socialità e il rispetto per l'ambiente e la comunità.

Gli obiettivi educativi si articolano in:

**Consapevolezza personale e sociale :** Aiutare il bambino a riconoscere la propria identità e le differenze con gli altri, sviluppando il rispetto reciproco e la convivenza.

**Benessere e salute :** Promuovere uno stile di vita sano attraverso la cura del corpo, una corretta alimentazione, l'igiene personale e la sicurezza.

**Rispetto per l'ambiente e le regole :** Educare al rispetto delle regole sociali, culturali e naturali.

**Competenze emotive e relazionali :** Favorire l'espressione e la comprensione di emozioni proprie e altrui, e la gestione dei conflitti in modo positivo.

**Introduzione al pensiero critico e culturale :** Avvicinare i bambini alla cultura, alla creatività e alla consapevolezza del valore del patrimonio artistico e sociale.

**Curiosità e multilinguismo :** Incoraggiare il dialogo interculturale e la scoperta del mondo circostante.

#### **Campi di Esperienza**

Le esperienze formative si sviluppano attraverso i seguenti campi:

**Il sé e l'altro :** Promuove il rispetto di stessi e degli altri, esplorando i temi dei diritti, dei doveri e della convivenza civile.



Il corpo e il movimento : Incoraggia la scoperta e la cura del corpo, l'importanza dell'attività fisica e della sicurezza personale.

Immagini, suoni, colori : Coltiva il senso estetico e sensibilizza i bambini alla cura del patrimonio culturale e artistico.

I discorsi e le parole : Stimola l'interesse per il dialogo, il multilinguismo e la comprensione reciproca.

La conoscenza del mondo : Sviluppa curiosità per la natura, gli animali, i fenomeni fisici e l'ambiente, introducendo il concetto di rispetto per il mondo naturale.

### Competenze Attese

Al termine del percorso triennale, ci si attende che il bambino abbia sviluppato competenze di cittadinanza, evidenziate dai seguenti comportamenti:

1. Salute e benessere :

Ha un rapporto positivo con la propria corporeità.

Riconosce l'importanza di una sana alimentazione, dell'igiene personale e dell'attività fisica.

2. Sicurezza :

Rispetta le regole di sicurezza a scuola, all'aperto e per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza correttamente il marciapiede e le strisce pedonali).

3. Emozioni e relazioni :

Riconosce ed esprime emozioni proprie e comprende quelle altrui.

Rispetta le diversità individuali e le apprezza come una ricchezza.

4. Regole e collaborazione :

Comprende che i contesti pubblici e privati sono regolati da norme.

Collabora con gli altri, accetta punti di vista diversi e gestisce positivamente piccoli conflitti.

5. Responsabilità e autonomia :

Assume compiti e ruoli all'interno della classe e si mette al servizio degli altri.

6. Cultura e territorio :

Coglie i segni culturali della comunità e conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.



7. Rispetto per l'ambiente :

Adotta comportamenti di cura verso gli animali, l'ambiente naturale e il patrimonio culturale.

8. Educazione economica :

Sperimenta i concetti di scambio, baratto e risparmio.

Inizia a comprendere il valore dei beni, del lavoro e del denaro.

9. Sicurezza digitale :

Conosce i rischi legati all'uso dei dispositivi digitali e sa a chi rivolgersi in caso di necessità.

## Conclusione

Questo percorso educativo, basato su esperienze concrete e integrate, permette ai bambini di sviluppare competenze etiche, prosociali e culturali, preparandoli a vivere in una società pluralista e rispettosa delle regole.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Continuità e unitarietà del curricolo costituiscono gli aspetti qualificanti del curricolo. Esse consentono la progettazione di un unico curricolo verticale (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e facilitano il raccordo con il secondo ciclo di istruzione e formazione.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Educazione Civica è stato elaborato da un gruppo di lavoro del Collegio dei Docenti in seguito alla legge del 30 agosto 2019 che ha reso obbligatorio l'insegnamento dell'Educazione Civica nell'ordinamento scolastico di ogni ordine e grado, a partire dall'anno scolastico 2020/2021.



Tale insegnamento non può essere inferiore a 33 ore annue, tutti i docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

I docenti coordinatori dei Consigli di classe hanno il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica e di formulare la proposta di voto espressa in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

“I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse o straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze diventino abilità e competenze sociali per nutrire la cittadinanza attiva”.

Il Curricolo di educazione civica della Scuola Secondaria di Primo grado si pone in prospettiva trasversale e riguarda le “regole” per “abitare” correttamente e responsabilmente il “concreto” e “il digitale”; sarà cura del Consiglio di classe scegliere gli argomenti, adeguarli alla programmazione, cercando di assicurare ad ogni classe un'ora di attività settimanale. I tre assi portanti dello studio di Educazione Civica sono:

- ® lo studio dalle regole alla Costituzione
- ® lo sviluppo sostenibile
- ® la cittadinanza digitale.



## **Allegato:**

Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA Scuola secondaria a.s. 2024-25 (1).pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MEDIA CASTIGLIONE**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## **Curricolo di scuola**

Il presente curricolo è stato elaborato secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 e successive modifiche, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

## **Allegato:**

Curricolo di Istituto MEDIE (1).pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Curricolo di Educazione Civica è stato elaborato da un gruppo di lavoro del Collegio dei Docenti in seguito alla legge del 30 agosto 2019 che ha reso obbligatorio l'insegnamento dell'Educazione Civica nell'ordinamento scolastico di ogni ordine e grado, a partire dall'anno scolastico 2020/2021.



Tale insegnamento non può essere inferiore a 33 ore annue, tutti i docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

I docenti coordinatori dei Consigli di classe hanno il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica e di formulare la proposta di voto espressa in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

“I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse o straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze diventino abilità e competenze sociali per nutrire la cittadinanza attiva”.

Il Curricolo di educazione civica della Scuola Secondaria di rimo Grado “L. Castiglione” si pone in prospettiva trasversale e riguarda le “regole” per “abitare” correttamente e responsabilmente il “concreto” e “il digitale”; sarà cura del Consiglio di classe scegliere gli argomenti, adeguarli alla programmazione, cercando di assicurare ad ogni classe un'ora di attività settimanale. I tre assi portanti dello studio di Educazione Civica sono:

lo studio dalle regole alla Costituzione

lo sviluppo sostenibile

la cittadinanza digitale.

## **Allegato:**

Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA Scuola secondaria a.s. 2024-25 (1) (1).pdf



# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: IC MAZZINI - CASTIGLIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ Attività n° 1: Erasmus+

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027. Gli ambiti menzionati sono fondamentali per favorire lo sviluppo personale e professionale dei cittadini. Un'istruzione e una formazione inclusive e di alta qualità, così come l'apprendimento informale e non formale, forniscono ai giovani e ai partecipanti di tutte le età le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, la comprensione interculturale e una transizione proficua verso il mercato del lavoro.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus Plus 2021/27 - Mobilità di gruppo ai fini dell'apprendimento scuola secondaria di primo grado in consorzio (Azione Chiave 1)



## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Mission To STEM: laboratori e formazione per le competenze del futuro
- Lingue e linguaggi innovativi per la società del domani

## Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA CASTIGLIONE (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: Erasmus+**

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027. Gli ambiti menzionati sono fondamentali per favorire lo sviluppo personale e professionale dei cittadini. Un'istruzione e una formazione inclusive e di alta qualità, così come l'apprendimento informale e non formale, forniscono ai giovani e ai partecipanti di tutte le età le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, la comprensione interculturale e una transizione proficua verso il mercato del lavoro.



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Mission To STEM: laboratori e formazione per le competenze del futuro



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC MAZZINI - CASTIGLIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Progetto Coding

Il progetto del nostro istituto si pone come finalità la definizione di un impianto curriculare a livello trasversale per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. Il pensiero computazionale aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Obiettivi di apprendimento : saper utilizzare le tecnologie digitali, saper sviluppare il pensiero computazionale e le competenze coding, saper applicare le tecnologie per



risolvere problemi pratici

## ○ **Azione n° 2: Mission To STEM: laboratori e formazione per le competenze del futuro**

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65 , il Ministero intende, attraverso il presente avviso, promuovere azioni di integrazioni all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nell'Istituto Comprensivo Mazzini- Castiglione , mediante l'alta formazione digitale, rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di

comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono mirare alla realizzazione di spazi laboratoriali e di scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate ed alla dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA CASTIGLIONE

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'orientamento è determinante non solo per scelte relative all'ambito scolastico, ma anche per la vita, per delineare un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà ma anche, e soprattutto, se stessi. Il progetto prevede due momenti, uno formativo articolato nei tre anni di scuola, l'altro informativo generale, realizzato nella terza classe.

Il modulo formativo per le classi prime del nostro Istituto Comprensivo è la logica conseguenza del percorso iniziato alla scuola dell'Infanzia e poi proseguito presso la scuola Primaria. Un percorso che ha posto le basi affinché l'alunno abbia una piccola "cassetta degli attrezzi", gradualmente implementata, che gli permetta di conoscere se stesso, il suo modo di apprendere, le sue capacità, abilità e competenze, sempre con modalità adeguate all'età, affinché dalla consapevolezza nasca la possibilità di scelta per un apprendimento più efficace.

**Ecco, dunque, perché il progetto accoglienza delle classi prime riveste una notevole importanza: attraverso una serie di attività, appositamente strutturate dai docenti, si inizierà a tracciare un profilo di funzionamento dell'alunno.**



L'analisi delle intelligenze presenti nell'alunno, il modo in cui queste si relazionano tra loro, è, per il nostro modo di concepire l'apprendimento, un dato fondamentale: ci permetterà di strutturare i nostri percorsi in linea con i principi dell'Universal Design for Learning e in modo funzionale alle intelligenze predominanti nell'alunno, affinché il percorso sia motivante, pertinente e funzionale alla crescita educativa e cognitiva della persona.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Modulo n°2 : Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le classi seconde continuano il percorso iniziato nelle classi prime, consapevoli dell'unicità dell'essere umano e della multidimensionalità del mondo esterno con il quale deve confrontarsi ogni giorno. Durante il secondo anno della scuola Secondaria di I grado, si va al di là della percezione e consapevolezza del sé e ci si confronta con l'altro e con il mondo che cambia.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Gli alunni delle classi terze si trovano a doversi confrontare con la prima importante scelta legata al percorso degli studi superiori.

Per questo motivo la richiesta di informazioni, la necessità di conoscere le realtà sul territorio è molto alta e a questa abbiamo deciso di rispondere in modo forte e diretto.

Il dialogo con i docenti rimane la prima fonte di confronto: all'interno dell'organigramma di istituto è prevista la Funzione Strumentale per l'Orientamento, che ha anche il compito di offrire consulenza ai nostri ragazzi e di organizzare per loro esperienze significative.

Il percorso previsto per le classi terze è il seguente:



- Somministrazione di un test per l'orientamento, la conoscenza di Sè e delle proprie aspirazioni
- Incontri con le scuole: i nostri alunni avranno la possibilità di presenziare ad incontri specifici con alcune realtà del territorio particolarmente richieste dalla nostra utenza. In questi spazi potranno fare domande specifiche sui singoli percorsi, conoscere gli sbocchi lavorativi, comprendere se le loro capacità, abilità e competenze possono essere valorizzate dal singolo indirizzo di studi.
- Presentazione dei piani di studio dei vari indirizzi scolastici del territorio da parte dei docenti degli Istituti tecnici, professionali e dei licei.
- Conoscenza delle opportunità di lavoro e formazione professionale attraverso visite presso le aziende del comune di Bronte e i centri professionali.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto coro

---

Il progetto mira ad offrire uno spazio simbolico e relazionale, adeguato all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, all'interazione fra culture diverse. Punta a sviluppare la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica; a promuovere l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità, il benessere psicofisico, anche in una prospettiva di prevenzione del disagio.

#### Risultati attesi

---

COMPETENZE ATTESE  
Sperimentazione delle potenzialità espressive  
Sviluppo dell'autonomia, dell'identità, della consapevolezza di sé  
Acquisizione di competenze socio-relazionali  
Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima  
Capacità di interpretazione dei sistemi simbolici e culturali della società odierna e del passato  
Sviluppo dello spirito di iniziativa

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

### ● Progetto teatro " Parole danzanti"Scuola Primaria

---



La scuola ha individuato nello sviluppo delle competenze artistiche, uno degli obiettivi prioritari declinati nel proprio PTOF e realizza significative esperienze progettuali a sostegno della promozione della cultura umanistica e della conoscenza del patrimonio artistico e culturale, per favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche, per valorizzare attitudini e talenti degli alunni. La scuola pone particolare attenzione verso tutte le attività di espressione artistica realizzando, sin dalla scuola dell'infanzia, attività e progetti di pittura, ceramica, e dedica la quota del curricolo locale alla conoscenza del patrimonio storico/artistico/culturale e monumentale del territorio, coinvolgendo anche i genitori in attività formative ad essi dedicate. Pertanto, il seguente obiettivo prioritario, individuato dalla L. 107/2015, "Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento di musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori", è stato declinato nel PTOF della scuola in attività e progetti finalizzati allo sviluppo dei temi della creatività, realizzati con ricaduta positiva sugli apprendimenti e con riconoscimenti in gare e concorsi. Negli ultimi due anni, purtroppo, a causa della pandemia da SARS-CoV 2, le attività inerenti questo progetto sono state sospese.

## Risultati attesi

---

COMPETENZE ATTESE - Affronta in autonomia e con senso di responsabilità situazioni di vita. - Interpreta sistemi simbolici e culturali della società odierna e del passato. - Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. - Collabora esprimendo le proprie opinioni personali. - Si impegna nel portare a termine un compito. - Sperimenta in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie potenzialità.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
------------	-------------

	Musica
--	--------



Laboratorio scenografico

Biblioteche

Classica

## ● Progetto di inglese "Full Immersion" Scuola Primaria

Il presente progetto è volto ad accrescere ed arricchire lo sviluppo di una competenza linguistica in L2 sempre più completa. Destinatari del progetto sono tutte le classi V di scuola primaria dell'I. C. "Mazzini-Castiglione. Finalità del progetto sono: 1) Riconoscere l'importanza della conoscenza di un codice linguistico diverso dal proprio come veicolo di comunicazione. 2) Rinforzare le conoscenze e competenze linguistiche in prospettiva interculturale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- 18. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'adesione alla progettazione ERASMUS

### Risultati attesi

COMPETENZE ATTESE - sviluppo dell'autonomia, dell'identità, della consapevolezza di sé - acquisizione di competenze socio-relazionali - sviluppo di abilità espressivo-comunicative in lingua inglese - implementazione della didattica laboratoriale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Multimediale

Aule

Aula generica

### ● Progetto lettura "Io leggo perché" Scuola dell'infanzia/scuola Primaria/scuola Secondaria di Primo grado

Il progetto lettura nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. In questa prospettiva, il libro diventa uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero ed è quindi necessario abituare il bambino fin da piccolo a considerarlo un compagno inseparabile della sua crescita.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- 18. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'adesione alla progettazione ERASMUS

#### Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura come strumento per l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile; Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro; Educare all'ascolto e alla collaborazione; Stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

personale interno; incontro con l'autore ; librai ed editori



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Progetto poesia “Chiusi gli occhi, aperto il cuore: itinerari poetici per un mondo migliore”. Scuola dell'infanzia/scuola Primaria/scuola Secondaria di Primo grado

---

L'intento del progetto non è solo quello di celebrare, approfondire e far conoscere meglio quest'antica ed eccelsa forma d'arte; ma, dinanzi al mondo attuale, distratto, indifferente, spesso segnato dalla violenza e guidato da valori effimeri; consapevoli della valenza formativa insita nel linguaggio poetico, si vogliono trasmettere dei valori universali, reali e buoni, come il rispetto per il Creato e per tutti gli esseri umani, il rifiuto di ogni forma di violenza e di discriminazione, il rispetto di genere, la pace tra i popoli, l'amore per la propria terra, la tolleranza, l'accoglienza, la solidarietà, l'impegno, la responsabilità personale e sociale. In quest'ottica, la poesia diventa non il fine di un noioso apprendimento mnemonico, ma il nobile mezzo mediante il quale le nuove generazioni, “chiudendo gli occhi dinanzi a ciò che li distrae e aprendo il cuore in un atteggiamento di ascolto autentico di sé e degli altri”, possono imparare a cogliere la bellezza che c'è intorno e dentro di loro, attraverso esperienze poetiche che le facciano riflettere, entrare in contatto con i propri sentimenti, che le stimolino ad aprirsi in un processo creativo in cui “ritrovarsi” e “trovarsi insieme agli altri nella condivisione dei loro vissuti”. Dopotutto, il poeta nel cantare la propria vicenda canta anche quella dell'intera umanità. La proposta metodologica generale di questo progetto è, dunque, quella di partire dall'osservazione di quanto di bello, di poetico, c'è intorno a noi, come ad esempio, il delicato volo di una farfalla, il bacio di una mamma al suo bimbo, un gesto di gentilezza, per poi scoprire il bello dentro di noi ed infine innalzarci, come su ali di delicate farfalle, verso valori superiori, non contingenti, quali possono essere il senso di fratellanza, l'amicizia, i valori spirituali. Lo stesso



linguaggio poetico si presta quale linguaggio della gentilezza, che modula la cadenza dei toni, delle parole, dinanzi a un mondo dai toni aggressivi. Dunque, rendere capaci di “cogliere” la poesia intorno, di “coltivarla” dentro di noi e di “seminarla”, significa far diventare la poesia un “modus vivendi”, spianare la strada dei nostri alunni verso l’acquisizione di nuove modalità relazionali, improntate alla cultura della non violenza, ad una maggiore consapevolezza di sé, per essere e diventare migliori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 18. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l’adesione alla progettazione ERASMUS

## Risultati attesi

---

- Riconoscere le caratteristiche fondamentali del testo poetico: ritmo, versi, strofe, rime; - Riconoscere i diversi tipi di componimenti poetici: filastrocche, poesie, acrostici, calligrammi, haiku; - Riconoscere e usare le principali figure retoriche: similitudine, metafora, personificazione, sinestesia. - Riconoscere e usare le principali figure di suono: onomatopoeie, allitterazioni, - Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo componimenti poetici di diverso tipo. - Comprendere l’argomento generale di una poesia; - Comprendere il linguaggio figurato di una poesia; - Ascoltare un testo poetico ed emozionarsi; - Immedesimarsi nei sentimenti trasmessi dal poeta o dalla poetessa; - Rappresentare graficamente un componimento poetico, dimostrando di averne capito il senso profondo; - Esprimere riflessioni personali sugli argomenti e sui valori proposti in un componimento poetico; - Esprimere emozioni, sentimenti e riflessioni personali in un componimento in versi; - Arricchire il lessico, individuando sinonimi appropriati; - Scrivere rime; - Completare filastrocche e poesie; - Scrivere filastrocche; - Scrivere testi poetici di diverso tipo, con o senza rima, secondo un modello dato; - Scrivere testi poetici di diverso tipo, con o senza rima, in maniera autonoma; - Scrivere componimenti poetici di gruppo, mostrando capacità di interazioni positive e partecipando in modo attivo. - Sviluppare interdipendenza positiva.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

personale interno; personale esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Aula generica

## ● Progetto Piscina "Tutti in acqua" Scuola Primaria

Il progetto si propone di organizzare un percorso formativo che coinvolga gli alunni delle scuole, per educarli gradualmente all'affinamento delle abilità motorie attraverso la pratica del nuoto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avviare o consolidare le capacità di galleggiamento ed apprendere le forme elementari di propulsione: - corretta respirazione in acqua; - adeguato tono muscolare; - sviluppo del senso dell'orientamento; - galleggiamento prono e supino; - esercizi di coordinazione generale e specifica; - esercizi di respirazione coordinati al movimento degli arti; - percezione spaziale-dinamica; - esperienze di nuoto in immersione.

**Destinatari**

Classi aperte parallele



Risorse professionali

personale interno; personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Strutture sportive

Piscina

## ● progetto giochi matematici scuola primaria e secondaria di primo grado

Sviluppare negli alunni atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, coinvolgendo anche coloro che rifiutano la disciplina nella sua forma "tradizionale. Mettere a confronto tra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva. Aiutarli ad acquisire la capacità di pensare in modo autonomo. Offrire opportunità di partecipazione ed integrazione. Valorizzare le eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- 19. potenziamento delle metodologie laboratoriali, con particolare riferimento al metodo del DEBATE

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico-matematiche; Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Progetto Ambiente

Favorire la salvaguardia del proprio ambiente naturale offrire occasioni pratiche di conoscenza ed esplorazione dell'ambiente e motivare gli alunni ad assumere comportamenti rispettosi e coerenti. Attività ed eventi rivolti alla sensibilizzazione per una corretta condotta ambientale ed eventi rivolti alla riduzione dei rifiuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rispettare l'ambiente che ci circonda. PRIORITÀ RAV: "Aumento del successo formativo" Educare al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio ambientale e paesaggistico; Sviluppare comportamenti rispettosi dell'ambiente e del territorio; Promuovere l'autonomia e la capacità di individuare scelte di vita sostenibili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	personale interno; personale esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO NAZIONALE SCUOLA ATTIVA KIDS

---

Valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Potenziare gli schemi motori e le capacità coordinative; Avvicinare il mondo dello sport a quello della scuola; Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. Favorire l'inclusione per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

personale interno; personale esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto accoglienza "In viaggio tra i Pianeti" Scuola dell'Infanzia

---

L'accoglienza è l'ingrediente essenziale, in quanto segna l'inizio di ogni percorso che vede coinvolti i bambini, le loro famiglie e l'istituzione scolastica. I primi mesi di scuola sono molto importanti per accogliere i nuovi iscritti e permettere ai bambini già frequentanti di riallacciare i legami sociali e riprendere la routine scolastica. Ad ogni inizio d'anno scolastico tre sono le parole che coinvolgono e impegnano i soggetti interessati; accoglienza – inserimento – ambientazione. L'accoglienza declina i modi e i tempi del primo mese di scuola, in cui sia bambini che bambine già frequentanti, sia i nuovi iscritti hanno bisogno di sentirsi accolti. Una buona accoglienza favorisce una maggiore disponibilità all'impegno, alla progettualità, alla collaborazione e aiuta a creare un clima indispensabile per vivere esperienze significative. L'accoglienza a scuola deve porre l'attenzione a molteplici aspetti, rispettando l'unicità di ciascuno e permettendo di vivere la vita scolastica in modo sereno, sostenendo le fasi di crescita e utilizzando strategie atte ad aiutare l'alunno a fronteggiare i momenti di criticità. L'inserimento organizza l'ingresso a scuola dei nuovi iscritti, i tempi personalizzati, i luoghi dedicati e le emozioni vissute da piccoli e adulti. L'inserimento nella Scuola dell'Infanzia implica che si mettano in atto particolari modalità comunicative e relazionali nei confronti dei bambini e dei genitori; pertanto è necessario creare delle condizioni ideali affinché le relazioni, l'ambiente, l'atmosfera possano infondere in tutti i soggetti coinvolti un clima di sicurezza, fiducia e serenità. L'inserimento scolastico rappresenta un evento che coinvolge la loro emotività ed affettività. Si tratta di un momento atteso e temuto nello stesso tempo, carico di aspettative ma anche di timori per il distacco dall'ambiente familiare; ciò comporta che i bambini si ritrovino in una nuova comunità con persone e luoghi sconosciuti. Per i genitori stessi non è semplice affrontare i primi giorni di scuola dei propri figli: anche loro sono attraversati da forti emozioni, dovute alla scoperta del nuovo ambiente fisico e sociale e, spesso, caratterizzate da ansia da separazione. L'ambientamento racconta lo star bene a scuola delle bambine e dei bambini che hanno preso possesso dell'ambiente e lo vivono quotidianamente. Il progetto accoglienza ha lo scopo di



rispondere alle esigenze psicologiche ed educative relative alla fascia di età propria dei bambini della scuola dell'Infanzia. Tale progetto si prefigge di rendere più sereno l'inserimento, nonché favorire il processo graduale di crescita nell'autonomia e nella stima di sé. Il periodo dell'accoglienza pertanto, è fondamentale per l'avvio di un proficuo percorso formativo dell'alunno. L'ingresso nella scuola dell'infanzia rappresenta un momento di crescita poiché segna il passaggio ad una vita autonoma dalla famiglia. Una didattica flessibile unita all'utilizzazione dei diversi tipi di linguaggio, permetterà di instaurare un clima sereno e collaborativo dando a tutti la possibilità di esprimersi e integrarsi. Accogliere i neo iscritti alla Scuola dell'Infanzia e rendere piacevole il ritorno a scuola di quelli che hanno già frequentato favorendo: un graduale ambientamento □ la conoscenza delle persone presenti nell'ambiente scolastico □ la conoscenza degli ambienti □ il senso della cittadinanza attivando comportamenti corretti □ Conoscenza delle regole basilari del vivere civile

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Avviare il bambino a riconoscere ed apprezzare l'identità personale, sia come atteggiamento di sicurezza e fiducia in sé che come confronto del diverso da sé □ Facilitare nel bambino un progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione e l'instaurazione di rapporti sociali positivi, □ La creazione di un clima rassicurante e di fiducia per i genitori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## ● Progetto "Ambasciatori della ...Musica" Scuola dell'Infanzia

Il progetto di fine anno è stato sempre considerato come un grande contenitore di tutte le attività che hanno vita nella scuola, sia cognitive che manipolative, ma soprattutto come uno stimolo per una identificazione precisa dell'infanzia e della scuola che con essa opera. Anche quest'anno si è scelto di attuare il progetto favorendo le attività danzo-musicali. Educare con la musica è un'attività formativa completa che permette di sviluppare molte competenze comuni a tutti gli ambiti di esperienza e di favorire il gusto estetico, il coordinamento audio-oculo-motorio e le capacità attentive. Il progetto soddisfa pienamente i bisogni individuali e sociali degli alunni giacché attiva la sfera, non solo della personalità motoria e corporea, ma anche cognitiva e relazionale. La musica è un ottimo mezzo espressivo capace di stimolare le esigenze e le attitudini naturali del bambino, di migliorare le capacità coordinative e l'espressività psicomotoria nonché di far acquisire quei valori universali che sono alla base dei rapporti umani: rispetto delle regole, integrazione, solidarietà e collaborazione con i compagni. L'animazione musicale, infatti, è da ritenersi un momento espressivo che completa e perfeziona quello cognitivo, un'esperienza creativa che aiuta a scoprire e ad esercitare a fondo ogni capacità posseduta dall'alunno nei vari campi. Il percorso formativo utilizzerà prevalentemente attività ludiche intese come espressione del fare e dell'ascoltare ritmi musicali integrati con l'espressione corporea. Il movimento associato alla stimolazione sonora migliorerà lo sviluppo psicofisico senza trascurare l'uso spontaneo del gesto come mezzo per relazionarsi con gli altri, nonché come accrescimento delle capacità di comunicazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Acquisire un buon controllo posturale statico e dinamico. □ Usare la voce collegandola alla gestualità e al ritmo □ Assumere comportamenti adeguati alle varie situazioni. □ Muoversi spontaneamente e/o in modo guidato, da soli e/o in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica indicazioni verbali. □ Affinare la capacità di collaborazione operativa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

## ● Progetto di inglese "We Play with English" Scuola dell'Infanzia

---

Questo progetto è rivolto ai bambini di 5 anni con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e di stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto. La prospettiva del laboratorio non è il raggiungimento di una competenza linguistica ma quella di aiutare il bambino a sviluppare le abilità di ascolto, di comprensione e ad interiorizzare significati di alcune parole ed espressioni in una lingua diversa dalla propria. Inoltre il laboratorio intende



creare familiarità con i ritmi e i suoni della lingua inglese

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

□ Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e gratificante. □ Sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno. □ Arricchire il vocabolario con termini nuovi e legati a contesti culturali diversi. □ Arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino e sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative. □ Stimolare la curiosità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

## ● Progetto multimediale "Ambasciatori ...digitali" Scuola dell'Infanzia

---

Lo sviluppo delle tecnologie informatiche (TIC) ha prodotto notevoli cambiamenti in tutti i settori. Anche nella nostra realtà educativa è in atto un processo di innovazione tecnologica, che



considera la multimedialità come un efficace strumento formativo. Sin dall'infanzia si manifesta la necessità di utilizzare i mezzi multimediali come strumento di sviluppo dell'apprendimento e della conoscenza di sé. I bambini vivono un contesto esperienziale che concede loro l'opportunità di interagire con computer, Tablet e smartphone quindi la scuola ha il dovere di promuovere un'educazione digitale, ogni aula della nostra scuola dell'infanzia è dotata di LIM e tavolo interattivo. La Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) svolge un ruolo chiave per l'innovazione della didattica: è uno strumento "a misura di scuola" che consente di integrare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica in sezione e in modo trasversale alle attività. L'introduzione di questo potente sussidio didattico farà leva sulle conoscenze e sulle performance che i bambini già mostrano di possedere e verrà integrato nel lavoro di gruppo e nella didattica laboratoriale. La LIM infatti è un ottimo strumento ludico sulla quale è possibile scrivere, disegnare anche in modalità touch screen, visualizzare file, filmati e animazioni, catturare immagini, visualizzare testi, libri e tanto altro. Inoltre grazie alle sue caratteristiche divertenti, cattura l'attenzione dei più piccoli e ne stimola creatività, funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento. La LIM quindi mostra di essere uno strumento adatto a catturare la loro attenzione ed esercitare le loro abilità. Un'attività di questo genere si ispira a principi costruttivisti in quanto si basa sull'edutainment (educare giocando) si rivela così un'efficace metodologia didattica per il primo approccio con le tecnologie, in quanto proprio mediante attività ludico esplorative i bambini imparano a conoscere le tecnologie e a comprenderne le possibilità d'uso. Attraverso la metodologia di lavoro scelta, problem solving, gioco, si favorisce inoltre la cooperazione tra bambino e bambino e tra bambini e insegnante. Robotica educativa, Coding è un termine inglese traducibile in italiano con la parola programmazione, programmare vuol dire fornire istruzioni che dovranno essere molto semplici e chiare, ma in realtà non è soltanto questo, il coding, al di là del significato tradizionale, è lo "strumento" più efficace e divertente per sviluppare il pensiero computazionale cioè un'abilità che permette di acquisire elasticità mentale e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, migliorando quelle capacità di pensiero che contribuiscono all'apprendimento e alla comprensione e fornisce la capacità di ideare un procedimento concreto e fattivo che conduca al raggiungimento di un obiettivo.

## Risultati attesi

---

@ offrire al bambino una grande opportunità di apprendimento globale ed immediato, attraverso il coinvolgimento simultaneo di più canali recettivi, come quello sensoriale, cognitivo e emotivo @ stimolare la curiosità dei bambini e favorire un primo approccio gradevole, divertente e corretto alle nuove tecnologie



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni

## ● Progetto "Ambasciatori del Natale "Scuola dell'Infanzia

La ricorrenza del Natale per il valore universale che riveste dal punto di vista sia religioso che storico-culturale implica e rilancia messaggi di speranza e di pace. Vorremmo, attraverso questo progetto, far respirare ai bambini e alle bambine i valori autentici del Natale: comprensione, accettazione degli altri, anche se molto diversi da noi, condivisione, collaborazione, ascolto, attesa, impegno e consapevolezza che insieme si possono fare grandi cose! L'attesa del Natale alimenta il "pensiero magico" di cui i bambini hanno bisogno, ed è questo il segreto del Natale, nel riuscire a far immergere il bambino/a nella dimensione della favola natalizia, nel farlo sognare, nell'accrescere la sua immaginazione e l'attesa di questo momento. Vorremmo che i nostri bambini e le nostre bambine potessero vivere un Natale vero. IL Natale è una delle ricorrenze più significative del calendario liturgico cristiano che coinvolge tutta la società e il 25 dicembre si festeggia da più di 2000 anni la nascita di Gesù, è la festa più importante nella quale si richiamano alcuni valori universali ampiamente condivisi da tutti: la pace, solidarietà, l'amicizia, l'attenzione verso gli altri che sono importanti, per poter star bene con noi stessi e con gli altri; se riconosciuti e curati aiutano a vivere in armonia. È una festa che coinvolge la società, la famiglia, la scuola. I bambini, in particolare, la vivono intensamente e ne respirano l'atmosfera suggestiva, resa tale anche dall'attesa trepidante di Babbo Natale che dona quel regalo tanto atteso. A scuola, così, il Natale diventa lo sfondo per molteplici attività che mirano a sviluppare la creatività dei bambini attraverso l'uso di tutti i linguaggi: grafico-verbale-gestuale, ed ecco che anche l'ambiente più semplice si rinnova con allegria. " Il Natale è la festa dell'affettività, dello stare insieme e della condivisione".



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

□ Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, pace e solidarietà. Vivere la festività del Natale in un clima di serenità, collaborazione, gioia, altruismo scoprendo la gioia di lavorare insieme. □ Condividere un progetto comune e contribuire alla sua realizzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

### ● Progetto continuità "Sicura...mente" Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria

---

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo. Esso rappresenta il filo



conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progresso e sviluppo dello studente, come soggetto in formazione, al fine di rendere sempre più organico e consapevole il suo percorso educativo e didattico. I diversi ordini di scuola integrano le iniziative e le competenze allo scopo di individuare una strategia educativa che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento. Gli obiettivi e le attività concordati tra gli insegnanti dei diversi ordini scolastici permetteranno concretamente il passaggio dagli anni della scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla secondaria di primo grado. L'obiettivo del progetto continuità è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa, che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte dell'Istituto. Si ritiene fondamentale, per fare un reale salto di qualità, introdurre la "sicurezza" nei programmi didattici, a partire dai primi anni di scuola; solo così le future generazioni potranno arrivare sul luogo di lavoro con la giusta consapevolezza e mentalità e si potrà ottenere, quale risultato indotto, anche una riduzione degli infortuni durante gli anni scolastici e successivamente nell'ambiente di lavoro. L'idea di fondo del progetto è fondata sull'importanza di creare e sviluppare una Cultura della Sicurezza e della Salute tramite la Scuola, nella Scuola, con bambini e studenti, futuri lavoratori. La Sicurezza, infatti, va intesa non solo come sicurezza degli edifici scolastici o sicurezza all'interno degli edifici, ma come Cultura della Sicurezza. Il progetto pone pertanto la Sicurezza al centro dell'attività di insegnamento, sviluppando contestualmente anche altri ambiti inerenti la sicurezza quali, ad esempio: - sicurezza a scuola - sicurezza a casa - sicurezza per la strada e nel territorio - sicurezza nello sport e nel tempo libero - sicurezza sul web. Con la costruzione di un curriculum verticale sulla Sicurezza e Salute, la Scuola diventa, quindi, un contesto di buone pratiche legate all'esperienza, all'interno del quale ogni alunno potrà sperimentare la formazione e il consolidamento di competenze specifiche legate al tema Sicurezza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- ∞ Garantire, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni, la continuità del processo educativo tra



Scuola dell'Infanzia scuola Primaria da intendersi come percorso formativo e unitario ∞  
Costruire attività ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola ∞ Individuare strategie cognitive che sviluppino in un processo educativo continuo le competenze trasversali e disciplinari ∞  
Realizzare un progetto comune in un clima collaborativo;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

## ● Progetto Nuoto

Obiettivo generale del progetto è quello di seguire i ragazzi in un percorso che, fornisca loro la consapevolezza dell'importanza dell'ambiente "acqua" attraverso l'aspetto ludico e psicomotorio, attraverso l'apprendimento delle elementari tecniche di propulsione in acqua e l'apprendimento di elementi di soccorso, di sicurezza e di tecniche di propulsione. Inoltre, vuole essere l'opportunità per gli alunni che non hanno la possibilità economica, per fare un'esperienza acquatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Permette agli alunni di acquisire autostima e competenze spendibili nella quotidianità estiva, vedi vacanze al mare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Piscina

## ● Progetto Legalità

---

Il progetto legalità è promosso dalla Giunta Sezionale di Catania dell'ANM e propone per il corrente anno scolastico attività didattiche che, attraverso una stretta collaborazione tra Magistratura e Istituzione scolastiche, prevedono calendarizzazione di incontri su temi scottanti come bullismo, cyberbullismo, reati on-line, mafia e spaccio di sostanze stupefacenti con la partecipazione di un magistrato e di un rappresentante delle Forze dell'Ordine. Il "Progetto legalità" finalizzato a creare una sinergica e sempre più efficace collaborazione tra le scuole di ogni ordine e grado, le Istituzioni del territorio, le forze dell'ordine e tutte le figure professionali che afferiscono alle attività e ai temi della Legalità. La Scuola è certamente da sempre il luogo in cui è possibile affrontare il tema della legalità a 360 gradi non solo come lotta alle mafie, ma anche partendo da questioni pratiche della vita di tutti i giorni al fine di sviluppare nei giovani - "cittadini di domani" - il senso di responsabilità morale e sociale. Le attività del progetto si articoleranno attraverso vari incontri in cui verranno affrontati temi di educazione alla legalità anche con la presenza di magistrati dell'ANM.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Allineare i livelli delle competenze tra la scuola Primaria e la secondaria di Primo grado

#### **Traguardo**

Innalzare la percentuale per il raggiungimento delle competenze nella scuola.

#### Risultati attesi

---

Priorità desunte dal RAV Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione Risultati attesi creare una sinergica e sempre più efficace collaborazione tra le scuole di ogni ordine e grado, le Istituzioni del territorio, le forze dell'ordine e tutte le figure professionali che afferiscono alle attività e ai temi della Legalità. La Scuola è certamente da sempre il luogo in cui è possibile affrontare il tema della legalità a 360 gradi non solo come lotta alle mafie, ma anche



partendo da questioni pratiche della vita di tutti i giorni al fine di sviluppare nei giovani - "cittadini di domani" - il senso di responsabilità morale e sociale.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Progetto Debate

Il Debate è una metodologia didattica innovativa che fa parte del Movimento delle Avanguardie Educative di Indire rientra nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza in quanto consente l'acquisizione di competenze quali l'arte del dibattere, imparare a parlare, a esprimersi, a dialogare, l'ironia, l'eloquenza, ma anche l'acquisizione di competenze trasversali che formano la personalità e che sono utili soprattutto al di fuori della scuola per affrontare un colloquio di lavoro, per sostenere un esame, per dare voce, con garbo e determinazione, alle proprie idee. Il Debate è un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro su un tema assegnato. La finalità del progetto di rete è quella di fornire agli alunni le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Avvicinamento alla media provinciale nelle prove standardizzate della scuola secondaria di primo grado.



## Traguardo

Innalzare del 2% i risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica della scuola secondaria di primo grado

## Risultati attesi

---

Priorità desunte dal RAV - Prove standardizzate : migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza. Ridurre le carenze formative in italiano. Risultati nelle prove standardizzate nazionali: promuovere il miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove INVALSI (Italiano) Risultati attesi fornire agli alunni le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni ed esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Magna

Aula generica



### ● Progetto Erasmus+

---

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027. Gli ambiti menzionati sono fondamentali per favorire lo sviluppo personale e professionale dei cittadini. Un'istruzione e una formazione inclusive e di alta qualità, così come l'apprendimento informale e non formale, forniscono ai giovani e ai partecipanti di tutte le età le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, la comprensione interculturale e una transizione proficua verso il mercato del lavoro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- 18. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'adesione alla progettazione ERASMUS

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche: Italiano, Inglese e delle competenze STEAM: matematiche, scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e artistiche .

##### **Traguardo**

Equità di genere: Per garantire pari opportunità a tutte e tutti. Innovazione: Per sfruttare appieno il potenziale creativo e innovativo di tutte le menti. Crescita economica: Per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro sempre più tecnologico.



### Risultati attesi

---

Risultati attesi promuovere la mobilità per l'apprendimento di individui e gruppi, nonché la cooperazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione a livello di organizzazioni e politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; promuovere la mobilità per l'apprendimento non formale e informale e la partecipazione attiva dei giovani, nonché la cooperazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione a livello di organizzazioni e politiche nel settore della gioventù.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti interni ed esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

## ● Progetto Imparare giocando

---

Il progetto "Imparare giocando" prevede la realizzazione di giochi didattici finalizzati all'apprendimento ludico di discipline umanistiche quali la letteratura, l'epica, la grammatica. La didattica ludica è una strategia molto efficace perché vicina alla dimensione giocosa e disimpegnata degli alunni della scuola secondaria di primo grado. L'uso di tale strategia può facilitare il processo di apprendimento e favorire un positivo coinvolgimento dell'alunno nella vita scolastica.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Priorità desunte dal RAV - Esisti scolastici- Prove standardizzate Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza. Ridurre le carenze formative in Italiano Risultati attesi favorire l'apprendimento di discipline umanistiche attraverso la realizzazione di giochi didattici.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO: Parlawiki

---

L'iniziativa si propone di avvicinare gli studenti più giovani alle Istituzioni e di promuoverne il senso civico attraverso una riflessione su tematiche attinenti ai diritti e doveri del cittadino ad una cittadinanza consapevole e all'importanza del confronto democratico.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Priorità desunte dal RAV Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione. Risultati attesi fornire una chiave di lettura attuale ed originale dei principi e delle regole di funzionamento del nostro ordinamento democratico alla luce del dettato costituzionale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Premio Strega "Ragazze e ragazzi" 11+

---

Il "Premio Strega Ragazze e Ragazzi" 11+ nasce con l'intento di diffondere e stimolare il piacere della narrativa presso i lettori di età compresa fra gli 11 e 13 anni. Il premio viene assegnato da una giuria di alunni e alunne di tutta Italia che svolgono il ruolo di giurati e scelgono il libro vincitore all'interno di una terzina selezionata dal comitato scientifico della Fondazione Bellonci. Dieci alunni della nostra scuola, in qualità di giurati, dopo avere letto i tre libri finalisti, esprimeranno ciascuno il proprio voto e contribuiranno a decretare il libro vincitore della categoria 11+ per la settima edizione del Premio.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- 18. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'adesione alla progettazione ERASMUS

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Monitorare i risultati delle prove d'istituto di Matematica, Italiano e Inglese somministrate sia all'inizio sia alla fine dell'anno scolastico; 2) Elaborare prove specifiche per alunni con DSA; 3) Utilizzare criteri di valutazione delle prove d'istituto conformi alle prove INVALSI

##### Traguardo

Incremento del numero di studenti che nelle prove d'Istituto raggiunge nelle prove finali un livello piu' alto rispetto a quello raggiunto nelle prove iniziali.

### Risultati attesi

---

Priorità desunte dal Rav Migliorare gli esiti degli alunni, attraverso interventi specifici sulle competenze di base Risultati attesi mira a promuovere la cultura del libro e si propone di offrire agli alunni la possibilità di scoprire il piacere della lettura quale strumento per leggere e interpretare la complessità del presente.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto Merenda Sana

---

L'educazione alimentare non è un problema specifico, ma un'educazione trasversale ben più complessa, con radici nell'ambiente culturale, nelle convivenze istituzionali e nella persona. Si ritiene pertanto che essa, nel mondo della scuola, non debba limitarsi alla semplice informazione sanitaria né essere affidata ad interventi episodici. La riappropriazione del valore alla salute derivato da una corretta alimentazione viene considerato raggiungibile all'interno di una finalità più generale di "benessere" da realizzarsi su basi umane solide, su contesti ambientali umanizzanti capaci di far vedere ai giovani con evidente chiarezza il senso della vita

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche: Italiano, Inglese e delle competenze STEAM: matematiche, scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e artistiche .

#### Traguardo

Equità di genere: Per garantire pari opportunità a tutte e tutti. Innovazione: Per sfruttare appieno il potenziale creativo e innovativo di tutte le menti. Crescita economica: Per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro sempre più tecnologico.



### Risultati attesi

---

Priorità desunte dal RAV Miglioramento delle competenze di cittadinanza, riduzione dispersione scolastica, promozione dell'inclusione. Risultati attesi Incoraggiare atteggiamenti responsabili e stili di vita che favoriscano la salute. Conoscere i fattori che influenzano la salute. Conoscere le relazioni che esistono tra la salute e l'ambiente. Conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● Progetto: Il mio territorio: conoscere per amare, conoscere per rispettare

---

il progetto ha l'intento di far conoscere il territorio di appartenenza, l'Etna nella sua specificità, come area naturale con le sue peculiarità del regno animale e vegetale. Scoprire luoghi di particolare interesse tipici del vulcano più alto d'Europa: colate laviche, grotte, aree boscate, flora e zone umide.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche: Italiano, Inglese e delle competenze STEAM: matematiche, scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e artistiche .

### Traguardo

Equità di genere: Per garantire pari opportunità a tutte e tutti. Innovazione: Per sfruttare appieno il potenziale creativo e innovativo di tutte le menti. Crescita economica: Per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro sempre più tecnologico.

Risultati attesi

---

Priorità desunte dal RAV Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza, sviluppo di una cultura della sostenibilità, potenziamento delle competenze trasversali risultati attesi - creare una nuova cultura che trasformi la visione antropocentrica del rapporto uomo-natura in quella biocentrica per mettere al centro di tutte le attività educative la vita e il rispetto per la natura scoprire, comprendere e valorizzare il proprio territorio dal punto di vista storico, naturalistico e culturale per accrescere nei ragazzi la consapevolezza della tutela del patrimonio naturale e infine fare i conti con la realtà che ci circonda.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Scienze

**Aule**

Aula generica

## ● Orientandoci

---

La validità del progetto dell'Orienteering risulta anche dall'interdisciplinarietà tipica di questo sport, in quanto abbraccia conoscenze e competenze di diverse materie quali geografia, scienze, arte e tecnologia. Infatti, le gare vengono svolte in ambiente naturale e gli alunni devono disegnare e leggere mappe ed imparare ad usare la bussola, avere anche nozioni di cartografie e conoscenze del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche: Italiano, Inglese e delle competenze STEAM: matematiche, scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e artistiche .



### Traguardo

Equità di genere: Per garantire pari opportunità a tutte e tutti. Innovazione: Per sfruttare appieno il potenziale creativo e innovativo di tutte le menti. Crescita economica: Per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro sempre più tecnologico.

### Risultati attesi

---

Priorità desunte dal RAV; Favorire il raggiungimento di una adeguata autonomia di iniziativa e capacità di orientarsi nelle scelte. Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione. Risultati attesi; sviluppare il senso di orientamento e lo spirito di osservazione; sviluppare le capacità pratiche fisiche e tecniche relative alla disciplina; rispettare le regole, i compagni di gara e gli ambienti di gara.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### ● Progetto Continuità

---

Il progetto continuità si propone di guidare gli alunni delle classi quinte della Primaria e quelli delle classi prime della Secondaria verso la scoperta e il confronto reciproco e verso la condivisione di esperienze per un cammino di crescita più sicuro e meglio consolidato, garantendo in tal modo un passaggio sereno da un grado di scuola all'altro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Misurare i risultati a distanza degli alunni

### Traguardo

Reperire i risultati a distanza tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

---

Priorità desunte dal RAV: Misurare i risultati a distanza tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primograde. Risultati attesi: Favorire l'empatia e la capacità di comprendere le condizioni di chi proviene da un contesto diverso, talvolta svantaggiato; Sostenere e potenziare la motivazione all'apprendimento del fanciullo, rilevarne i bisogni, i desideri, gli eventuali limiti; Far sì che il passaggio dalla fanciullezza alla pre-adolescenza sia vissuto come un momento di crescita naturale; Promuovere atteggiamenti positivi di apertura alle novità e di collaborazione con l'altro diverso da sé

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Musica

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Laboratorio didattico per la realizzazione e le prove di animazione di pupi siciliani

Risorse umane :2 Esperti esterni: 1 maestro artigiano (puparo e manovratore) e 1 maestro di recitazione per pupi e marionette2 Docenti referenti del progetto: Basile e Pappalardo;1 Collaboratore scolastico

DESCRIVERE FINALITA', CONTENUTI, METODOLOGIA E OBIETTIVI SPECIFICI

DESTINATARI: alunni delle classi prime della Scuola secondaria

FINALITÀ: Il progetto mira a trasmettere agli alunni le tecniche di costruzione dei pupi siciliani, un'arte complessa e nello stesso tempo affascinante, che rischia di scomparire. Tra gli strumenti dell'artigiano, vanno annoverati principalmente la pinna di martello, le cesoie, il mazzuolo e i martelli di varie forme: utensili per la costruzione dei personaggi eroici dell'Opera dei pupi. Il maestro puparo eseguirà e spiegherà le varie fasi di costruzione di un pupo attraverso una dimostrazione dal vivo secondo le tecniche costruttive tradizionali.

L'incontro didattico con l'esperto manovratore si propone di mostrare, attraverso le attività laboratoriale, le regole di base relative al modo in cui i personaggi impersonati dai pupi si muovono e parlano sulla scena. Nella fase conclusiva, alcuni alunni impareranno, quindi, a manovrare i pupi e a recitare. I pupi realizzati verranno utilizzati successivamente per l'allestimento di un piccolo spettacolo a quinte aperte per dimostrare le tecniche di manovra e animazione acquisite dagli alunni.

METODOLOGIE

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Attirare gli alunni verso il mondo del teatro dell'opera dei pupi dando loro alcune conoscenze e competenze elementari;
- Fornire conoscenze e competenze relative alle tecniche di costruzione e di narrazione;
- Stimolare l'abilità di creazione autonoma di un contenuto narrativo, determinando gli



elementi fondamentali di un testo e migliorando la capacità di espressione verbale, orale e scritta;

- Favorire il processo cognitivo e creativo, stimolando la fantasia e l'immaginazione;
- Condividere il processo creativo con il gruppo.

DURATA E DESCRIZIONE ATTIVITA'

ARCO TEMPORALE: Primo Quadrimestre tra Novembre e Gennaio

STRUMENTI UTILIZZATI

Schede predisposte; disegni; materiale e attrezzatura per la produzione dei pupi; materiale di recupero; fotocamera, Llm e PC.

DISCIPLINE COINVOLTE

STORIA, ITALIANO, TECNOLOGIA, ARTE E MUSICA

BENI E SERVIZI

Laboratori, aule, cortile della scuola

DURATA DEL PROGETTO \_\_\_2 mesi\_\_\_\_\_

PERIODO DI SVOLGIMENTO: Novembre - Gennaio

FASI OPERATIVE:

- 4 incontri di 2 ore per le attività laboratoriali destinate alla realizzazione dei pupi e all'animazione (8 h);
- 2 ore per il saggio di recitazione e manovra dei pupi (2h);
- 2 ore per lo spettacolo finale allestito dalla compagnia teatrale dell'opera dei pupi (2h).

Totale = 12 h

PRODOTTO/I FINALE



- Costruzione di pupi con materiale tradizionale e di recupero;
- Piccolo saggio dell'opera dei pupi realizzato dai ragazzi che hanno frequentato le attività laboratoriali;
- Spettacolo finale allestito da una compagnia di professionisti.

#### VERIFICHE/VALUTAZIONI

La valutazione sarà effettuata nella fase conclusiva del progetto.

## ● Progetto Orientamento

---

L'Orientamento costituisce una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Risultati attesi: ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Il progetto, inoltre, mira a sviluppare attività integrate fra le scuole del territorio, con organizzazione di staff di docenti che possano valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni ed esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## Approfondimento

### TEST ATTITUDINALE SULLE PROPRIE ASPIRAZIONI FUTURE

#### 1. LE CARATTERISTICHE DEL MIO LAVORO IDEALE

Pensando al tuo futuro inserimento nel mondo del lavoro, quali delle seguenti caratteristiche dovrebbe avere il tuo lavoro ideale? Indicale con una crocetta.

Il mio lavoro dovrebbe:



permettermi di viaggiare molto

garantirmi il posto fisso

farmi guadagnare molto

consentirmi di avere abbastanza tempo libero

farmi sentire utile agli altri, essere socialmente utile

svolgersi all'aria aperta

offrirmi la possibilità di fare carriera

permettermi di esprimere la mia creatività

svolgersi in gruppo

svolgersi in modo autonomo, senza dover dipendere dagli altri

garantirmi degli orari fissi

essere a contatto con il pubblico

darmi la possibilità di dedicarmi alla ricerca, di usare le moderne tecnologie

darmi la possibilità di stringere rapporti di lavoro con persone di altre culture

procurarmi poco stress

non prevedere cambiamenti o trasferimenti all'estero

essere stimolante, indurmi a migliorare le mie conoscenze, la mia preparazione

essere abbastanza vario

altro (specificare).....

Controlla ora le tue risposte.



- Il tuo lavoro ideale dovrebbe assicurarti soprattutto benessere economico, una posizione di prestigio, autonomia, indipendenza?
- Oppure dovrebbe assicurarti soprattutto stabilità, sicurezza, tranquillità, tempo libero?
- Oppure dovrebbe essere soprattutto creativo, stimolante, che ti consenta di crescere sul piano personale e professionale?
- Oppure dovrebbe essere soprattutto di utilità sociale?

Ricorda che la scelta di un certo indirizzo scolastico piuttosto che un altro dipende anche dalle caratteristiche del tuo lavoro ideale.

## 2. AREE PROFESSIONALI E COMPETENZE

Per svolgere in maniera adeguata un determinato lavoro, bisogna acquisire una serie di conoscenze e abilità di base, specialistiche e trasversali. Questa scheda ti permetterà di riflettere sulle competenze che sono collegate alle varie aree professionali, riporta i numeri corrispondenti alle competenze necessarie per svolgerle, scegliendole fra quelle sotto riportate.

Aree professionali

Competenze



Letteraria / comunicazione

Scienze umane

Economia

Scientifica / tecnologica

Artistica

Musicale

Agraria / alimentare

Turistica

Tecnica

Chimica / fisica

Sanitaria

Artigianale

Moda e spettacolo

Pubblica sicurezza



1. Saper eseguire un esperimento scientifico
2. Saper suonare uno strumento musicale
3. Aiutare le persone con difficoltà psicologiche
4. saper usare programmi complessi di computer
5. Aiutare i giovani a sviluppare capacità atletiche
6. Saper lavorare i materiali
7. Conoscere i sistemi di telecomunicazione
8. Saper coinvolgere e interessare le persone
9. saper controllare la qualità degli alimenti
10. Saper utilizzare le fonti di energia naturale
11. Saper scrivere lettere commerciali
12. Conoscere i principi della meccanica



13. Conoscere bene una lingua straniera
14. Saper creare o intervenire su opere d'arte
15. Essere capace di difendere i diritti delle persone
16. Saper fare impianti elettrici
17. Saper guidare un gruppo in un giro turistico
18. Essere capace di insegnare
19. Saper disegnare modelli di vestiti
20. Saper preservare l'equilibrio ambientale
21. Saper collaborare con gli altri
22. Conoscere i principi della chimica e della fisica
23. Saper parlare in pubblico



24. Saper scrivere racconti e articoli

25. Saper promuovere le attività di gruppo

26. Saper amministrare un'azienda

27. Saper cercare informazioni in Internet

28. Sapersi occupare della pubblica sicurezza

29. Conoscere i principi dell'agricoltura

30. Conoscere le modalità di allevamento degli animali

### 3. LE MIE ASPIRAZIONI FUTURE

Che cosa vorresti fare da grande? Quale professione suscita maggiormente il tuo interesse e, pertanto, ti piacerebbe esercitare in futuro?

Secondo te, per esercitare la professione da te indicata, quali doti, abilità, attitudini bisogna possedere? Indicale con una crocetta.

£ Fantasia, creatività

£ Talento artistico

£ Sensibilità musicale

£ Abilità manuali



- £ Costituzione robusta
- £ Resistenza fisica
- £ Precisione
- £ Ordine
- £ Abilità intellettuali
- £ Senso di altruismo
- £ Facilità di contatto con gli altri
- £ Capacità di adattarsi ai gusti e alle esigenze degli altri
- £ Buona conoscenza delle lingue straniere
- £ Abilità matematiche
- £ Abilità informatiche (computer, Internet...)
- £ Grande spirito di sacrificio
- £ Facilità di espressione (orale e/o scritta)
- £ Disponibilità a lavorare in gruppo
- £ Spirito di competitività
- £ Disponibilità ai cambiamenti
- £ Necessità di specializzazione continua
- £ Autonomia decisionale
- £ Capacità di concentrazione
- £ Iniziativa personale
- £ Buona intuizione
- £ Capacità di operare con dati e grafici
- £ Sensibilità



£ Grande senso di responsabilità

£ Curiosità

£ Gusto di indagare e risolvere problemi

£ Spirito di osservazione

£ Pazienza

£ Altro (specificare) .....

Ora, in quale misura ritiene di possedere le doti, le abilità, le attitudini previste dalla professione che desideri esercitare in futuro?

Verificalo, scrivendo accanto alle risposte da te crocetate: molto, abbastanza, poco, per niente.

Commenta, infine, i risultati. Noti una corrispondenza fra le tue doti, abilità, attitudini e quelle richieste dalla professione che ti piacerebbe esercitare in futuro?

.....

## ● Progetto Musica

---

La musica rappresenta un linguaggio universalmente compreso, capace di oltrepassare i confini e di insegnare valori come amicizia e rispetto. Il progetto propone la realizzazione di un "Gemellaggio musicale tra scuole" tra i giovani studenti dell' istituto e quelli di un'altra realtà scolastica, al fine di stimolarne la formazione e la crescita mediante i suoni e l'arte.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Allineare i livelli delle competenze tra la scuola Primaria e la secondaria di Primo



grado

### Traguardo

Innalzare la percentuale per il raggiungimento delle competenze nella scuola.

### Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche: Italiano, Inglese e delle competenze STEAM: matematiche, scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e artistiche .

### Traguardo

Equita' di genere: Per garantire pari opportunita' a tutte e tutti. Innovazione: Per sfruttare appieno il potenziale creativo e innovativo di tutte le menti. Crescita economica: Per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro sempre più tecnologico.

## Risultati attesi

Priorità desunte dal RAV: aumento del successo formativo, potenziamento delle eccellenze  
Risultati attesi :la finalità principale del suddetto progetto, parte integrante del piano educativo-didattico di entrambi gli istituti scolastici coinvolti nel gemellaggio, è la crescita personale degli alunni attraverso l'ampliamento degli orizzonti musicali, culturali e l'educazione alla comprensione e all'accettazione delle diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Aula generica

## ● Conta sul futuro

Il progetto fa parte del programma di educazione finanziaria e orientamento sviluppato da Junior Achievement e si propone di fornire strumenti concreti per accompagnare le classi nella costruzione del loro futuro personale e professionale, mettendo in luce l'importanza dell'orientamento e della connessione con l'educazione finanziaria.

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Misurare i risultati a distanza degli alunni

### Traguardo

Reperire i risultati a distanza tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado

### Risultati attesi

Risultati attesi: promozione dell'educazione finanziaria e riflessione sulle scelte fondamentali che gli alunni prenderanno per determinare il proprio futuro

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto Uscite didattiche e Viaggi di istruzione

---

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono configurati come attività integrative e complementari che consentono ai ragazzi di approfondire dal vivo argomenti studiati ed al tempo stesso di socializzare tra di loro, di conoscersi meglio, di conoscere meglio gli insegnanti, di confrontarsi con altre realtà (culturali, sociali, architettoniche, ambientali, artistiche, tecnologiche, economiche).

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Allineare i livelli delle competenze tra la scuola Primaria e la secondaria di Primo grado

#### Traguardo

Innalzare la percentuale per il raggiungimento delle competenze nella scuola.

Risultati attesi

---

Priorità desunte dal RAV: miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza, miglioramento delle competenze trasversali Risultati attesi :-Offrire agli studenti l'opportunità di un viaggio in una località di interesse artistico e culturale. - Educare alla condivisione di esperienze formative



in ambito extra-scolastico. – Favorire la socializzazione fra gli studenti della stessa classe e dell'Istituto confrontando culture diverse.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto Nazionale Scuola Attiva Junior

Si tratta di un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, che consente ai ragazzi di provare tanti sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo. E' un progetto promosso da Sport e Salute e Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Allineare i livelli delle competenze tra la scuola Primaria e la secondaria di Primo grado



### Traguardo

Innalzare la percentuale per il raggiungimento delle competenze nella scuola.

### Risultati attesi

---

Priorità desunte dal RAV: miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza Risultati attesi: promuovere l'attività fisica e motoria tra gli alunni, contrastare la sedentarietà

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● Progetto Coding

---

Il progetto del nostro istituto si pone come finalità la definizione di un impianto curriculare a livello trasversale per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. Il pensiero computazionale aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



### Priorità

Avvicinamento alla media provinciale nelle prove standardizzate della scuola secondaria di primo grado.

### Traguardo

Innalzare del 2% i risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica della scuola secondaria di primo grado

## Risultati attesi

---

risultati attesi saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie per i propri compiti, il tempo libero e la condivisione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Progetto potenziamento di inglese

---

Il progetto ha lo scopo di preparare gli alunni agli esami Cambridge English per imparare a comunicare in inglese in situazioni reali, private e lavorative. Il corso avrà durata di 30 ore da svolgere in orario extracurricolare con docente esperta



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- 18. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'adesione alla progettazione ERASMUS

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Monitorare i risultati delle prove d'istituto di Matematica, Italiano e Inglese somministrate sia all'inizio sia alla fine dell'anno scolastico; 2) Elaborare prove specifiche per alunni con DSA; 3) Utilizzare criteri di valutazione delle prove d'istituto conformi alle prove INVALSI

##### Traguardo

Incremento del numero di studenti che nelle prove d'Istituto raggiunge nelle prove finali un livello piu' alto rispetto a quello raggiunto nelle prove iniziali.

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche: Italiano, Inglese e delle competenze STEAM: matematiche, scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e artistiche .

##### Traguardo

Equita' di genere: Per garantire pari opportunita' a tutte e tutti. Innovazione: Per sfruttare appieno il potenziale creativo e innovativo di tutte le menti. Crescita



economica: Per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro sempre più tecnologico.

## Risultati attesi

---

Risultati attesi : promuovere l'autostima individuale e il lavoro di gruppo per una comunicazione efficace e comprensibile nonostante gli ostacoli linguistici

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto Elezione Baby Sindaco

---

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e alle classi prime della scuola secondaria, promuove, attraverso il confronto e la consultazione della comunità scolastica coinvolta, la partecipazione alle decisioni delle istituzioni del territorio per < >

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Allineare i livelli delle competenze tra la scuola Primaria e la secondaria di Primo grado

#### **Traguardo**

Innalzare la percentuale per il raggiungimento delle competenze nella scuola.

Risultati attesi

---

Il progetto consentirà agli studenti di sentirsi protagonisti , cittadini attivi, di rappresentare con responsabilità il mondo giovanile, di divenire risorsa per l'intera comunità territoriale, di partecipare alla progettazione di programmi condivisi con il Consiglio Comunale degli adulti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Comune

Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Transizione ecologica e culturale

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

1. Costruire una responsabile cittadinanza alimentare.
2. Promuovere la cultura del benessere e mantenersi in buona salute educiamo ai comportamenti virtuosi.
3. Valorizzare e considerare l'acqua come un bene comune, prezioso e inalienabile, favorendo la conoscenza della sua non uniforme disponibilità sul pianeta.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---



### Descrizione attività

Il progetto "2030 motivi...per abitare il mondo in modo nuovo", entrando a pettine nel curriculum di Istituto, segue un itinerario didattico finalizzato agli Obiettivi 14 e 15 dell'Agenda 2030. Si sviluppa attraverso due unità di apprendimento parallele e complementari "Curi-AMO l'ambiente. Tutti gli ordini di scuola e tutte le classi dell'Istituto iniziative ed esperienze didattiche finalizzate a diffondere tra i più giovani la consapevolezza e la conoscenza dei temi legati alla sostenibilità e salvaguardia ambientale.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

### ● Progetto RicicliAmo

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Il progetto "RicicliAmo" ha come finalità formare i cittadini di domani secondo una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; sensibilizzare gli alunni e le relative famiglie sui comportamenti eco-responsabili nei confronti dell'ambiente in cui viviamo. Sperimentare percorsi dove la cultura del riciclo genera promozione di abilità creative e lo sviluppo di pensieri divergenti e innovativi. Sviluppare una nuova coscienza attenta oltre alle questioni che riguardano la gestione dei rifiuti e lo spreco delle risorse ambientali, anche al coinvolgimento relazionale, dove il fare diviene momento di condivisione collettiva educativa. Coinvolgere e responsabilizzare la comunità su problemi che riguardano l'ambiente, con attenzione particolare alla raccolta differenziata.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto si articola in diverse fasi:

- introduzione all'argomento attraverso l'ausilio di presentazioni multimediali predisposte dal docente, documentari e altro materiale di supporto;
- approfondimento del concetto di sostenibilità; il passaggio dal modello lineare al modello circolare; l'importanza degli obiettivi dell'Agenda 2030;
- approfondimento su manufatti artistici che utilizzano materiale di riciclo;
- consegna individuale: realizzazione di una creazione artistica con l'utilizzo di materiale di riciclo;
- consegna di classe che prevede la realizzazione di un manifesto cartaceo e/o digitale per la mostra "L'arte del riciclare".

#### CONTENUTI

I materiali

Il ciclo vitale dei materiali

Dal modello di sviluppo lineare al modello circolare I rifiuti come risorsa

Rischi ambientali (produzione e smaltimento) La raccolta differenziata e il riciclo

Agenda 2030

#### METODOLOGIE



Lezione partecipata Peer tutoring Cooperative learnign Didattica laboratoriale

### OBIETTIVI SPECIFICI

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale
- Attività in orario curriculare



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

Titolo attività: Mission to STEM: laboratori e formazione per le competenze del futuro

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65 , il Ministero intende, attraverso il presente avviso, promuovere azioni di integrazioni all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nell'Istituto Comprensivo Mazzini- Castiglione , mediante l'alta formazione digitale, rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono mirare alla realizzazione di spazi laboratoriali e di scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate ed alla dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SCIAROTTA - CTAA8BH012

MAZZINI - CTAA8BH023

VIA MODIGLIANI - CTAA8BH034

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli di competenza raggiunti da ciascun bambino con riferimento alle finalità dell'ordine di scuola. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La verifica dei comportamenti, delle conoscenze e delle abilità avverrà tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero e guidato; nelle attività programmate all'interno dei vari campi di esperienza; nelle conversazioni individuali e di gruppo; attraverso l'uso di schede strutturate e non, con particolare riferimento alla rappresentazione grafica. La sintesi delle osservazioni permetterà poi di passare all'operazione della valutazione. La valutazione sarà effettuata al termine delle attività proposte, secondo griglie appositamente predisposte dai docenti che, insieme agli elaborati prodotti da bambini, costituiranno la documentazione del percorso effettuato. Sarà sempre e comunque una valutazione intesa come interpretazione di quanto osservato, per dare un senso a quello che il bambino ha imparato e individuare traguardi da potenziare e sostenere. Al termine del triennio, per ogni alunno, verrà compilata una scheda di passaggio di informazioni all'ordine scolastico successivo.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



## educazione civica

La valutazione è progettata per promuovere l'apprendimento e sostenere i processi di inclusione di tutti gli alunni e in particolare di coloro che sono più vulnerabili.

L'Insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale, con l'attribuzione di un voto come stabilito nelle indicazioni nazionali nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Il docente cui sono stati affidati i compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team, gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

Nella scuola dell'infanzia le attività di osservazione occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività, non vanno intese in termini classificatori e giudicanti, ma collocate in una prospettiva di un'adeguata interpretazione e descrizione dei comportamenti e dei livelli di maturazione raggiunti intesi in modo globale e unitario. Le insegnanti cureranno, orienteranno, personalizzeranno e documenteranno la maturazione personale di ogni bambino, verificando sistematicamente il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai cinque campi di esperienza.

La valutazione vedrà un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità sia per chi accede per la prima volta alla scuola dell'infanzia sia per chi continua il suo percorso di crescita; dei momenti intermedi al processo didattico, per adeguare le proposte educative con la finalità di arricchire e potenziare le capacità dei bambini e un momento finale per la verifica delle competenze, de  
traguardi di sviluppo, degli obiettivi formativi, delle finalità dell'attività educativa e didattica. La valutazione formativa, intesa come guida all'azione educativa, viene condivisa con i genitori durante i colloqui individuali.

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione della capacità relazionale si caratterizza in modo del tutto particolare rispetto alle valutazioni degli apprendimenti, ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento. I criteri di valutazione delle capacità relazionali possono essere sintetizzati nel seguente modo:

- Capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti
- Conoscenza e rispetto delle regole scolastiche
- Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del



proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.

- Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC MAZZINI - CASTIGLIONE - CTIC8BH005

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione del bambino secondo diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia, secondo le indicazioni nazionali, "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione segue i percorsi curricolari, per verificare l'efficacia dell'azione educativa che può essere ricalibrata in base alle esigenze degli alunni. Una particolare attenzione viene posta per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione si riferisce al percorso individuale dell'alunno e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

#### **Allegato:**

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE INFANZIA.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'Insegnamento trasversale di Educazione Civica avviene sulla base di criteri



comuni riferiti ai nuclei fondamentali: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale declinati sui "Campi di Esperienza".

## **Allegato:**

RUBR. VAL.-EDU. CIVICA-2022-2023.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia viene effettuata attraverso rubriche valutative, osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali. I Docenti utilizzano strumenti comuni per la rilevazione delle competenze socio-relazionali e trasversali, riferite ai "Campi di Esperienza".

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione accompagna costantemente il percorso educativo dell'alunno ed è strettamente connessa con la programmazione. Essa interviene nella regolazione costante dei processi di insegnamento-apprendimento.

Il valutare implica un'approfondita conoscenza degli alunni e tende all'articolazione di percorsi educativi volti al raggiungimento del successo formativo di ognuno. Per arrivare ad una valutazione rispettosa della personalità dell'allievo, la scuola si adopera affinché ciascuno viva in serenità l'esperienza scolastica.

La valutazione è un processo di sintesi tra i risultati ottenuti dalle verifiche e le informazioni significative provenienti da osservazioni sistematiche (valutazione formativa). I dati emersi non vanno solo verificati ma anche interpretati rispetto ai processi individuali di sviluppo, alla loro qualità e quindi alla personalizzazione delle competenze.

## **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - 2022-2023.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento è riferita all'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva. La valutazione è espressa collegialmente dai docenti, attraverso un giudizio sintetico, riportato sul Documento di Valutazione. La scuola ha elaborato criteri comuni, sulla base di specifici indicatori per la valutazione del comportamento: rispetto delle regole e dell'ambiente; relazione con gli altri; rispetto impegni scolastici; partecipazione alle attività.

### **Allegato:**

criteri per la valutazione del comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Ammissione alla classe successiva ed all'esame conclusivo del primo ciclo.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Criteri definiti in sede collegiale

L'ammissione alla classe successiva, come esplicita la C.M. del 10/10/2017, è disposta a seguito: dell'accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (almeno tre quarti del monte ore, fatte salve le eventuali deroghe approvate dal Collegio dei docenti); dell'assenza di sanzioni disciplinari (articolo 4, commi 6 e 9 bis, decreto Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249);

voti pari o superiori a 6 in tutte le discipline o, in alternativa, anche in mancanza dell'acquisizione dei



livelli di apprendimento con voto inferiore a 6 in non più di quattro discipline.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Criteri per la non ammissione alla classe successiva definiti dal Collegio dei Docenti nella seduta del 31/10/2017 con delibera n. 42

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. (Articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017)

Non ammissione

Superamento del limite di assenze dei tre quarti del monte - ore personalizzato

Violazione dell'Art. 4, commi 6 e 9 bis, decreto Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; Gravi insufficienze in almeno cinque discipline

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SCUOLA MEDIA CASTIGLIONE - CTMM8BH016

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze abilità e competenze.

La valutazione, coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, è effettuata dai docenti, nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei



docenti ed inseriti nel PTOF. (DL 62 del 13 Aprile 2017 – Art.1)

La valutazione è un processo continuo e non un atto finale, e da essa deve scaturire, per ogni alunno, la consapevolezza delle carenze affinché esse siano superate.

Le tappe per arrivare alla valutazione sono di seguito illustrate.

Valutazione diagnostica - Accertamento delle conoscenze, delle abilità e quindi delle competenze di base.

Valutazione formativa – Accertamento delle modalità di apprendimento, durante lo svolgimento del lavoro didattico, per consentire ad ogni alunno di autovalutarsi senza drammatizzare l'errore e agli insegnanti di adeguare la loro azione alle reali possibilità degli allievi.

Valutazione sommativa – Accertamento delle competenze acquisite dagli studenti e della loro capacità di utilizzarle in modo appropriato anche in ambienti extrascolastici.

La verifica e la valutazione delle competenze si collegano alla programmazione dei percorsi disciplinari, di cui registrano e vagliano la qualità dei risultati.

La logica della verifica si basa su:

- Accertamento dei risultati conseguiti da ogni alunno
- Efficacia ed Efficienza dell'attività svolta

La verifica è prima di tutto verifica di raggiungimento degli obiettivi - competenze, che sono formulati in modo chiaro ed esplicito nel Progetto di classe del Consiglio di Classe e nei Piani di lavoro annuale dei singoli docenti. Un ben impostato procedimento di verifica (prove orali, scritte, grafiche, pratiche, compiti di realtà, scandite in base alle Unità di Apprendimento preventivamente concordate) si avvale preliminarmente di una specifica osservazione della situazione di partenza degli allievi all'inizio dell'anno scolastico.

Nella nostra scuola è ormai prassi consolidata procedere alla somministrazione di prove di ingresso, strutturate per classi parallele e valutate con criteri comuni a tutto l'Istituto, che non solo evidenziano i livelli di partenza ma diventano i prerequisiti essenziali cui attenersi per la programmazione annuale di ogni disciplina.

Per gli alunni disabili, l'analisi dei livelli di partenza riguarda:

- Aspetti comportamentali
- Aspetti cognitivi

I test vengono adeguati alla situazione specifica, in quanto ogni alunno è diverso dall'altro.

La valutazione periodica e annuale del rendimento scolastico andrà espressa in decimi e, nell'ottica della ormai vigente programmazione per competenze, coesisteranno una Valutazione di profitto ed una di competenza.

La valutazione delle conoscenze e delle abilità - centrata sulle conoscenze nelle diverse materie, sarà caratterizzata da scansioni ravvicinate, avrà una polarità negativa (la non sufficienza) e una positiva (dalla sufficienza in poi) e si baserà sulla raccolta di elementi con prove strutturate, semistrutturate, pratiche ...



(Per gli indicatori vedi Tabella n.1)

La Valutazione delle competenze - sarà effettuata tramite le unità di apprendimento mediante osservazioni, diari di bordo, compiti significativi o di realtà e prove esperte (Prove tipo Invalsi e prove strutturate per classi parallele).

- Seguirà periodi medio-lunghi, perché si basa sull'evoluzione del discente.
- Descriverà ciò che una persona sa fare, in quali contesti e condizioni, con quale grado di autonomia e responsabilità.

(Per gli indicatori vedi Tabelle n.2,3)

A conclusione del triennio verrà espressa una valutazione delle competenze in uscita con una certificazione.

(Certificazione delle competenze - modello nazionale allegato al DM del 3 Ottobre 2017 n.742) Anche per il prossimo triennio, ai fini dell'autovalutazione di Istituto e per verificare il livello di apprendimento degli alunni saranno somministrate delle prove interne standardizzate per classi parallele in raccordo con i Dipartimenti per disciplina.

I livelli di apprendimento degli studenti saranno analizzati anche attraverso prove valutative esterne - le prove di valutazione dell'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione), svolte dagli alunni delle classi terze.

Saranno effettuate prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in Italiano, Matematica e Inglese in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum. Per l'Inglese si accerteranno i livelli di apprendimento attraverso prove di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue.

Tali prove si svolgeranno entro il mese di Aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

La valutazione periodica e finale sarà integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 Valutazione alunni con disabilità

Per gli alunni con disabilità o difficoltà specifiche di apprendimento, la valutazione si riferisce alle attività svolte sulla base del profilo dinamico funzionale e del PEI (Piano Educativo Individualizzato). La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.

Valutazione alunni con DSA

Agli studenti con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), ai sensi della L. 170/2010, del D.M. 12



luglio 2011 e delle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi specifici di apprendimento, allegato al decreto, sono garantite adeguate forme di verifica e valutazione, con l'uso di strumenti compensativi, comprese le tecnologie informatiche, e misure dispensative di alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.

#### Valutazione alunni stranieri

La valutazione degli alunni stranieri pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento.

La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. In questo contesto "Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Per gli alunni stranieri e BES i criteri di valutazione sono specificati nel PDP (D.M. 27/12/2012; C.M.6/Marzo/2013).

## **Allegato:**

Tabella Valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'educazione civica è una materia trasversale introdotta obbligatoriamente nelle scuole italiane dalla legge 92 del 2019. La sua valutazione presenta alcune caratteristiche specifiche:

1. È una valutazione collegiale
2. Si valutano tre nuclei concettuali principali (costituzione e legalità, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale)
3. La valutazione viene espressa con voto in decimi.

## **Allegato:**

Tabella valutazione Ed. Civica.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato, mediante un giudizio sintetico, anche il comportamento degli studenti, tale valutazione si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, lo Statuto degli studenti e delle studentesse, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalla scuola, ne costituiscono i riferimenti essenziali.

(Per gli indicatori vedi Tabella )

### **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO con riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva ed all'esame conclusivo del primo ciclo.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva definiti dal Collegio dei Docenti nella seduta del 31/10/2017 con delibera n.42

L'ammissione alla classe successiva, come esplicita la C.M. del 10/10/2017, è disposta a seguito: 1. dell'accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (almeno tre quarti del monte ore, fatte salve le eventuali deroghe approvate dal Collegio dei docenti);

2. dell'assenza di sanzioni disciplinari (articolo 4, commi 6 e 9 bis, decreto Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249);



3. voti pari o superiori a 6 in tutte le discipline o, in alternativa, anche in mancanza dell'acquisizione dei livelli di apprendimento con voto inferiore a 6 in non più di quattro discipline.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva alunni con disabilità

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Validità anno scolastico – Monte ore assenze e deroghe (Art. 14 , comma 7 del D.P.R. 122/2009)

Il monte ore di frequenza degli alunni è calcolato secondo le ore settimanali previste dal curriculum moltiplicato per 33 settimane di scuola. Le ore di assenza sono comprensive anche delle uscite anticipate e delle entrate posticipate richieste dalle famiglie. Pertanto, il limite massimo di assenze riconosciute è il seguente:

classi 30 ore – ( totale ore 990 – limite massimo di assenze n. ore 248) (almeno tre quarti del monte ore).

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

La scuola stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Modalità di segnalazione delle criticità alle famiglie

Dopo le sedute dei Consigli di classe di Novembre, Gennaio e Marzo, i coordinatori invieranno alle famiglie degli alunni e delle alunne comunicazione scritta sui livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I C.d.C., nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, faranno in modo di trovare strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva definiti dal Collegio dei Docenti nella seduta del 31/10/2017 con delibera n. 42

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. (Articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017)



- Superamento del limite di assenze dei tre quarti del monte – ore personalizzato
- Violazione dell'Art. 4, commi 6 e 9 bis, decreto Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- Gravi insufficienze in almeno cinque discipline.

Per gli alunni con disabilità o difficoltà specifiche di apprendimento, la valutazione si riferisce alle attività svolte sulla base del profilo dinamico funzionale e del PEI (Piano Educativo Individualizzato). La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Agli studenti con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), ai sensi della L. 170/2010, del D.M. 12luglio 2011 e delle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi specifici di apprendimento, allegate al decreto, sono garantite adeguate forme di verifica e valutazione, con l'uso di strumenti compensativi, comprese le tecnologie informatiche, e misure dispensative di alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere. DEROGHE DEFINITE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI AL LIMITE MAX DI ASSENZE:(Delibera n.43 del 31/10/2017)

Assenze per gravi motivi di salute debitamente motivati e documentati (forniti alla scuola contestualmente alla malattia o al suo termine );

Assenze per terapie e/o cure programmate e documentate. Assenze per motivi familiari documentati (lutti, trasferimenti, ecc.)

Assenze per partecipazione ad attività agonistiche sportive organizzate da federazioni nazionali riconosciute dal Coni e attività musicali e/o artistiche e/o sociali, organizzate anche a livello locale. In quest'ultimo caso, oltre alla documentazione dell'attività, è necessario che sia stipulata una convenzione tra l'Istituto e l'ente o associazione interessato.

Assenze per situazioni di grave disagio psicologico e/o sociale segnalati e documentati da enti competenti (assistenti sociali, tribunale dei minori, psicologi ecc.)

Mancato raggiungimento del monte ore degli alunni diversamente abili per i quali è previsto un orario ridotto.



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri di ammissione all'esame di Stato sono stati definiti dal Collegio dei docenti nella seduta del 31/10/2017 con Delibera n. 42 e riconfermati .

In allegato è possibile visualizzare i criteri comuni di valutazione delle prove scritte e del colloquio finale

### **Allegato:**

ESAME DI STATO aggiornato (2)\_compressed.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro istituto opera in un contesto socio-culturale eterogeneo, caratterizzato da una prevalenza di famiglie di estrazione sociale media. Il processo educativo-didattico è progettato per garantire che l'ambiente scolastico favorisca la crescita individuale di ciascuno studente. La cultura dell'inclusione è profondamente radicata nelle pratiche educative, permeando ogni progetto didattico e fondandosi sull'individualizzazione e personalizzazione dei percorsi di insegnamento e apprendimento. In tutte le classi, vengono regolarmente attuati percorsi calibrati sulle specifiche abilità degli alunni con bisogni educativi speciali, i quali diventano protagonisti delle attività didattiche e vengono riconosciuti per il contributo che possono apportare al gruppo.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Gli insegnanti curricolari e di sostegno, coordinati dalla FS INCLUSIONE, utilizzano una didattica inclusiva, progettando insieme interventi che vengono specificati nei PEI e nei PDP. La scuola si prende cura degli alunni con BES predisponendo dei PDP condivisi con le famiglie. La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento

##### Punti di debolezza:

Il frequente avvicinarsi di insegnanti non di ruolo non favorisce la continuità didattica.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Gli insegnanti curricolari e di sostegno, coordinati dalla FS INCLUSIONE, utilizzano una didattica



inclusiva, progettando insieme interventi che vengono specificati nei PEI e nei PDP. La scuola si prende cura degli alunni con BES predisponendo dei PDP condivisi con le famiglie. La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento

Punti di debolezza:

Il frequente avvicinarsi di insegnanti non di ruolo non favorisce la continuità didattica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli insegnanti curricolari e di sostegno, coordinati dalla FS INCLUSIONE, utilizzano una didattica inclusiva, progettando insieme interventi che vengono specificati nei PEI e nei PDP. La scuola si prende cura degli alunni con BES predisponendo dei PDP condivisi con le famiglie. La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento

Punti di debolezza:

Il frequente avvicinarsi di insegnanti non di ruolo non favorisce la continuità didattica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli insegnanti curricolari e di sostegno, coordinati dalla FS INCLUSIONE, utilizzano una didattica inclusiva, progettando insieme interventi che vengono specificati nei PEI e nei PDP. La scuola si prende cura degli alunni con BES predisponendo dei PDP condivisi con le famiglie. La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento

Punti di debolezza:

Il frequente avvicinarsi di insegnanti non di ruolo non favorisce la continuità didattica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli insegnanti curricolari e di sostegno, coordinati dalla FS INCLUSIONE, utilizzano una didattica inclusiva, progettando insieme interventi che vengono specificati nei PEI e nei PDP. La scuola si prende cura degli alunni con BES predisponendo dei PDP condivisi con le famiglie. La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e



realizza percorsi di recupero e di potenziamento

Punti di debolezza:

Il frequente avvicinarsi di insegnanti non di ruolo non favorisce la continuità didattica.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialistiDVA

#### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali,



in collaborazione con i genitori.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e

Partecipazione a GLI



simili)	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Misericordia

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni in situazione di disabilità è coerente con gli obiettivi programmati nel PEI e viene effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati alle effettive capacità e potenzialità di sviluppo dell'alunno/a. I criteri e le modalità di valutazione sono definiti, monitorati e documentati nel PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe. La valutazione tiene in considerazione soprattutto i processi individuali; i risultati, rispetto al livello di partenza, vengono riferiti principalmente al grado di maturazione globale acquisito, all'autonomia, agli obiettivi definiti nel PEI.

**VERIFICHE** Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali, tenendo presenti le difficoltà manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli alunni e alle specifiche patologie. Le prove di verifica somministrate possono essere di tipo diverso, create sulla base delle esigenze e potenzialità dell'alunno: prove strutturate, semi-strutturate e aperte, scritte e orali. L'alunno dovrebbe essere spinto ad una sempre maggiore autonomia operativa, sebbene l'aiuto e la supervisione del docente debbano variare a seconda della specifica situazione dell'allievo.

**VALUTAZIONE** La valutazione va intesa come momento formativo fondamentale del percorso pedagogico/didattico, deve analizzare e descrivere il processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni attendibili sul modo con il quale procede l'alunno nel suo itinerario scolastico. Inoltre, deve essere formativa, in quanto i dati conoscitivi emersi dalle procedure valutative consentono la conferma o la modifica del percorso, individuando le potenzialità e le carenze di ciascun alunno. Infine, essa concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo avviando l'alunno stesso all'autovalutazione e ad una maggiore consapevolezza di sé. La valutazione scolastica quindi, non si risolve nel semplice giudizio attribuito all'alunno, ma coinvolge tutto il processo di insegnamento e apprendimento. Dovrà tener presente diversi fattori: livello di partenza, impegno personale, capacità individuali, progresso/evoluzione di tali capacità. Di conseguenza dovrà essere "trasparente e condivisa" da tutti coloro che sono coinvolti nel processo educativo dell'alunno. Ai sensi del DPR n. 122/2009, la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al



comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato è espressa con voto in decimi e ed è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati l'alunno segua gli obiettivi individualizzati del suo P.E.I., riconducibili ai programmi ministeriali, ma semplificati e adattati al suo livello di apprendimento.
- differenziata nel caso in cui gli obiettivi del P.E.I. siano differenziati e cioè non riconducibili ai programmi ministeriali. (handicap gravi – gravissimi di tipo cognitivo).
- mista

La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno Nella valutazione deve essere utilizzata tutta la scala numerica dal 4 al 10, utilizzando, tuttavia, il voto negativo solo in rari casi e in senso "educativo" (quando, ad esempio, può essere di stimolo ad impegnarsi di più per l'allievo). Per l'alunno diversamente abile, come del resto per tutti gli alunni, il voto negativo non deve mai essere sentito come una punizione, non deve essere inteso come un fallimento né generare un senso di frustrazione.

**ESAME DI STATO** Gli alunni disabili certificati svolgono le prove d'esame avvalendosi dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico. Qualora sia necessario, la sottocommissione d'esame predispone, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in relazione alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. E' previsto un attestato di credito formativo per gli alunni disabili che non si presentino all'esame. L'attestato di credito formativo è titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale. L'alunno, in possesso del predetto attestato, si iscrive alla scuola secondaria di II grado soltanto ai fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi (gli alunni, che ricevono l'attestato di credito formativo non possono essere iscritti, l'anno scolastico successivo, alla classe terza della scuola secondaria di primo grado).

**RIFERIMENTI NORMATIVI** • D.lgs. n. 62/2017 • Decreto ministeriale n. 741/2017 • Decreto ministeriale n. 742/2017 • Nota n. 1865/2017 • Nota del 9 maggio 2018 Prove INVALSI 2018 L'art. 11, c.4 del D.lgs 62/2017 e la Nota MIUR 1865 del 10/10/2017 dicono che "le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. In particolar modo per le prove di italiano e matematica possono essere adottate, se previsto dal PEI delle misure compensative: tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per prova), ingrandimento; dizionario; calcolatrice (disponibile anche sulla piattaforma per la somministrazione CBT delle prove INVALSI); lettura della prova in formato di file audio per l'ascolto individuale della prova; Braille; adattamento prova per alunni sordi (formato word). o delle misure dispensative: dispensa da una o più prove (Italiano,



Matematica). Per la prova di inglese possono essere adottate, se previsto dal PEI, delle misure compensative: tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per la prova di reading e un terzo ascolto per la prova di listening). o delle misure dispensative: dispensa dall'intera prova, o da una delle due parti (reading o listening). L'articolo 9 del D.Lgs n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze. Si ricorda che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale ed è rilasciata alle alunne e agli alunni che, al termine della scuola secondaria di primo grado, hanno superato l'Esame di Stato. Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. È importante sottolineare però che "Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove" (art. 11, c. 15, del D. Lgs. 62/2017). Novità introdotte dall'art. 7 del D.Lgs 62/2017 con particolare riguardo agli alunni disabili, DSA e alla certificazione delle competenze L'art. 7 del D.Lgs 62/2017 prevede importanti novità per le prove INVALSI a conclusione del primo ciclo d'istruzione. Esse non fanno più parte dell'Esame di Stato, ma costituiscono un momento distinto del processo valutativo del primo ciclo di istruzione.

## Approfondimento

---

Il Piano per l'inclusione terrà conto dei seguenti punti:

### 1. Adeguamento alle esigenze degli alunni e delle famiglie

Il Piano per l'Inclusività sarà costantemente aggiornato per rispondere alle esigenze in evoluzione espresse dagli alunni e dalle loro famiglie. Verranno promossi incontri periodici con famiglie e docenti per raccogliere feedback e monitorare i bisogni emergenti.

### 2. Attività per il superamento delle difficoltà di integrazione e potenziamento delle abilità

Il Piano tradurrà i principi dell'inclusività in interventi pratici, tra cui:

- Laboratori dedicati a supportare l'integrazione tra pari attraverso attività creative e cooperative.
- Programmi di potenziamento specifici rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), personalizzati sulla base dei Piani Didattici Personalizzati (PDP).
- Supporto diretto alle famiglie attraverso incontri di orientamento e momenti di confronto sulle



difficoltà incontrate dagli studenti.

### 3. Cura del dialogo tra scuola e famiglia e attenzione al disagio

- Verranno potenziati gli strumenti di comunicazione scuola-famiglia per garantire un dialogo continuo e proficuo, anche attraverso l'introduzione di un referente per i BES.
- Si farà ricorso, quando necessario, alla mediazione psicologica per offrire supporto emotivo e relazionale alle famiglie e agli alunni, con l'obiettivo di prevenire situazioni di disagio più profonde.

### 4. Prevenzione e riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio

- Saranno organizzate attività mirate alla diagnosi precoce di disturbo del linguaggio, in collaborazione con specialisti esterni e servizi territoriali.
- I docenti verranno formati per riconoscere tempestivamente segnali di difficoltà linguistiche e proporre interventi mirati di recupero, integrati da strumenti tecnologici e attività ludico-educative.

### 5. Sostegno agli alunni con disabilità

- L'inclusione degli alunni con disabilità sarà rafforzata tramite l'ottimizzazione delle risorse disponibili, la collaborazione con i servizi sociali e l'organizzazione di percorsi di sostegno personalizzati.
- Ai docenti verrà offerta una formazione specifica e continua per garantire una gestione inclusiva e competente degli alunni con disabilità, con un focus sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

### 6. Contrasto alle discriminazioni, bullismo e cyberbullismo

- Sarà garantito il rispetto delle pari opportunità per tutti gli alunni, promuovendo una cultura scolastica che valorizza la diversità e condanna ogni forma di discriminazione.
- Verranno attivati percorsi educativi per la prevenzione di fenomeni come bullismo e cyberbullismo, coinvolgendo gli studenti in attività di sensibilizzazione e di educazione civica ispirate ai principi della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).
- Saranno istituiti spazi di ascolto dedicati agli alunni per favorire il confronto e il superamento di situazioni critiche, anche attraverso il coinvolgimento di esperti esterni.

### 7. Monitoraggio e verifica dei risultati

- Tutte le azioni intraprese saranno soggette a monitoraggio periodico per valutarne l'efficacia e



apportare eventuali modifiche, coinvolgendo sia i docenti che le famiglie nel processo di verifica.

## **Allegato:**

PAI settembre 2024- e intestazione (2).pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRE

Figure e Funzioni organizzative

COLLABORATORI DEL D.S	N. 2
FUNZIONI STRUMENTALI	N. 9
RESPONSABILI DI PLESSO	N. 5
RESPONSABILI DI LABORATORIO	N.5
ANIMATORE DIGITALE	N.1
TEAM DIGITALE	N.3
RESPONSABILE GLO	N.2
WEBMASTER	
RESPONSABILE REGISTRO ELETTRONICO	N.1
REFERENTI DIPARTIMENTI	N.3
COORDINATORI DI CLASSE	N.41
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	N.15

### FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il PTOF individua "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 – comma 12, L. n. 107/2015), attraverso la definizione di aree per la formazione in servizio dei docenti e del Personale ATA coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Strategia formativa privilegiata sarà quella della ricerca-azione.

Si individuano, di seguito, opportuni percorsi formativi per i diversi profili:

Personale docente - promuovere le competenze metodologico-didattiche nell'insegnamento delle varie discipline;



- rafforzare le competenze relative alla gestione del disagio e delle difficoltà di apprendimento degli alunni nonché della gestione delle classi; - uso delle tecnologie digitali da parte dei docenti in relazione ai processi di innovazione curricolare ed organizzativa;
  - promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs. 81/2009);
  - rafforzamento della cultura della Valutazione e dell'Autovalutazione. Personale ATA – Assistenti Amministrativi
  - uso delle tecnologie digitali collegate ai processi di innovazione gestionale ed organizzativa;
  - avvio del processo di dematerializzazione mediante l'introduzione graduale di strumenti, procedure e comportamenti incentrati sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; - uso delle piattaforme digitali (Amministrazione trasparente, sito web, etc.);
  - conoscenza e applicazione del Regolamento sulla privacy (G.D.P.R.); - promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs. 81/2009).
- Personale ATA – Collaboratori scolastici - implementare comportamenti coerenti con il profilo di collaboratore scolastico: vigilanza, gestione del front-office (accoglienza e rapporti con il pubblico), assistenza igienico-personale, ecc.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento e durante le ferie. (collaboratrice con funzioni vicarie) Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico. Partecipazione alle riunioni del gruppo di direzione. Applicazione del piano predisposto per la sostituzione dei docenti assenti e relative disposizioni di servizio. Attuazione, su delega del Dirigente Scolastico, di particolari compiti organizzativi e gestionali. Amministrazione del registro elettronico. Promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto e/o realizzate con Enti e Associazioni esterne. Stesura dei verbali del Collegio dei Docenti. Ogni altra attività di supporto e collaborazione con il Dirigente Scolastico.	2
Funzione strumentale	AREA1- GESTIONE PTOF AREA 2 AREA 3-SERVIZIO STUDENTI-DISPERSIONE-ORIENTAMENTO AREA 4- INCLUSIONE	9
Responsabile di plesso	Sostituzione dei docenti assenti nel plesso utilizzando in caso di necessità tutte le misure provvisorie. Autorizzazione delle uscite degli alunni previa istanza del genitore o di chi ne fa le	5



	<p>veci. Vigilanza sull'orario di ingresso degli alunni per un ordinato svolgimento delle attività didattiche. Custodia delle attrezzature e dei beni del plesso avuti in consegna. Organizzazione di particolari iniziative (adesioni a spettacoli teatrali, mostre, visite guidate.....). Segnalazione di eventuali disservizi provvedendo tempestivamente in caso di particolare urgenza soprattutto in relazione agli adempimenti previsti dal D.lgs 81 e successive modifiche e integrazioni. Vigilanza sugli orari di funzionamento e verifica della funzionalità rispetto all'organizzazione complessiva.</p>	
Responsabile di laboratorio	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO	5
Animatore digitale	<p>Promozione della formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica. Coinvolgimento e partecipazione della comunità scolastica sui temi del PNSD. Creazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Promozione di azioni e politiche a sostegno del Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Sviluppo di gruppi di lavoro e coinvolgimento di tutto il personale della scuola nelle pratiche innovative</p>	5
Webmaster	GESTIONE DEL SITO WEB E DEI CANALI SOCIAL	1
Responsabile del registro elettronico	AGGIORNA E VISIONA IL REGISTRO ARGO.	1
Responsabili dipartimenti	COORDINANO LE ATTIVITA' DEI DIPARTIMENTI	9



DISCIPLINARI		
Presidenti di Interclasse e Intersezione	Coordinano i Consigli di Interclasse/Intersezione e le attività per la corretta attuazione delle linee di indirizzo dell'Istituto, delle priorità e degli obiettivi contenuti nel PTOF e si raccordano con gli altri presidenti.	6
Referenti progetti SCUOLA PRIMARIA	Programmazione e organizzazione delle attività. Cura dei rapporti con gli Enti e la Associazioni esterne che collaborano al progetto. Raccordo con i coordinatori di classi e docenti coinvolti. Diffusione della documentazione. Definizione crono programma attività. Monitoraggio e verifica dei processi	15
Referenti progetti SCUOLA INFANZIA	Programmazione e organizzazione delle attività. Cura dei rapporti con gli Enti e la Associazioni esterne che collaborano al progetto. Raccordo con i coordinatori di classi e docenti coinvolti. Diffusione della documentazione. Definizione crono programma attività. Monitoraggio e verifica dei processi	6



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

GESTIONE PROTOCOLLO E AFFARI GENERALI

Ufficio acquisti

Nomine al Personale docente e ATA per attività aggiuntive e per incarichi di responsabilità conferiti dal DS; incarichi M.O.F., raccolta documentazione e rendicontazioni conclusive col supporto dell'ufficio affari generali; rapporti con i sub-consegnatari Cura delle forniture Richieste CIG/CUP/DURC comunicazione incarichi PerlaPA; Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC Acquisizione richieste d'offerta gestione delle procedure negoziali (attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi) comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in collaborazione con il D.S.G.A.; Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive in collaborazione con il D.S.G.A.; Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno in collaborazione con il D.S.G.A.; Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti l'indicatore (trimestrale e annuale) dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici; importazione e pagamento delle fatture elettroniche in collaborazione con il D.S.G.A.; adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di



assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali in collaborazione con il D.S.G.A.; Cura e gestione del patrimonio, tenuta dei registri degli inventari, carico e scarico dall'inventario in collaborazione con il D.S.G.A.; Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori (si vedano linee guida 4 dell'ANAC) in collaborazione con l'ufficio didattica e D.S.G.A.; Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA in collaborazione con il D.S.G.A.; Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni in collaborazione con il D.S.G.A.; Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP in collaborazione con il D.S.G.A.; Accessori fuori sistema ex-PRE96 in collaborazione con il D.S.G.A.; Adempimenti contributivi e fiscali in collaborazione con il D.S.G.A.; elaborazione e rilascio CU in collaborazione con il D.S.G.A.; gestione trasmissioni telematiche in collaborazione con il D.S.G.A. (770, dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). Elaborazione dati per i monitoraggi del programma annuale, del conto consuntivo in collaborazione con il D.S.G.A. Elaborazione schede illustrative finanziare progetti PTOF in collaborazione con il D.S.G.A.; Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso; Tutti i compiti relativi alla qualifica come previsto dal CCNL

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, consegna diplomi, assicurazione, infortuni, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, statistiche, elenchi elezioni, elezioni Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe, denunce infortuni del personale, gestione borse di studio, denunce furti e atti vandalici, rapporti con il Comune, archiviazione titolario. Intranet/Internet: stampa disposizioni. SIDI: gestione adempimenti relativi alla propria area. Tenuta del registro protocollo cartaceo e/o elettronico.



Posta elettronica: ricezione E-Mail e Posta Certificata (PEC).

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio si occupa di: stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, contratti prestazioni occasionali, periodo di prova, documenti di rito, autorizzazione esercizio libera professione, decreti di congedi ed aspettative, trasmissione contratti per la liquidazione, tramite NoiPa, della retribuzione del personale supplente e del relativo compenso delle ferie non godute, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli, statistiche, elenchi elezioni: C.I.-R.S.U, SIDI: gestione adempimenti relativi alla propria area.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.scuolacastiglione.edu.it/documento/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **DIMENSIONAMENTO SCUOLE DI BRONTE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La rete Dimensionamento Scuole di Bronte è stata stipulata a seguito della razionalizzazione della rete scolastica nella Regione Sicilia, DA [N:1](#) del 04.01.2024 quale accordo delle due scuole coinvolte nel dimensionamento sulla gestione delle risorse finanziarie ed umane dei progetti PNRR ed Erasmus ancora in atto.

### Denominazione della rete: **Convenzione Junior Achievement Italia per il programma Conta sul Futura e Educazione Finanziaria**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Accordo di Rete con l'Istituto B.Radice di Bronte**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: RETE WE DEBATE**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI D.M.65 del 2023**

Partecipazione ai corsi di formazione sul potenziamento delle discipline STEM e linguistiche che sono stati attivati e che saranno attivati in attuazione dei progetti finanziati con i fondi del PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)  
Descrizione avviso/decreto Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di



riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali D.M.66del 2023

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione in materia di sicurezza - Primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali D.M.66del 2023

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola